SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 181**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 5 agosto 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1987.

Denominazione delle varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso e loro attribuzione al gruppo di appartenenza per l'annata agraria 1985-86 . . . . Pag. 4

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero delle finanze

DECRETO 27 luglio 1987.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Tropea. Pag. 8

Ministero della sanità

DECRETO 13 luglio 1987.

Rinnovo all'ospedale oftalmico di Roma dell'autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico . . . . Pag. 8

DECRETO 21 luglio 1987.

Autorizzazione per l'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso la clinica oculistica dell'ospedale Policlinico dell'unità sanitaria locale n. 16 di Modena . . . . Pag. 9

DECRETO 23 luglio 1987.

Autorizzazione per l'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso l'istituto di clinica oculistica I dello stabilimento ospedaliero «S. Orsola» dell'unità sanitaria locale n. 28 di Bologna. Pag. 10

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 7 luglio 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa agricola «S. Giuseppe», in Salvaterra di Casalgrande, e nomina del commissario liquidatore . . . . Pag. 11

DECRETO 7 luglio 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. La.Sa.Ma., in Santa Marinella, e nomina del commissario liquidatore . . . . Pag. 11

DECRETO 10 luglio 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa edilizia «Zanica 79 - Società cooperativa edilizia a r.l.», in Zanica, e nomina del commissario liquidatore . . . . Pag. 12

DECRETO 11 luglio 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. edilizia Coopercase, in Roma, e nomina del commissario liquidatore . . . . Pag. 12

DECRETO 16 luglio 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Oleificio cooperativo riforma fondiaria Scanzano», in Scanzano Jonico, e nomina del commissario liquidatore . . . . Pag. 12

Ministero dei trasporti

DECRETO 6 luglio 1987.

Cancellazione dell'acido fluoridrico anidro dall'elenco dei gas ammessi al trasporto. 87ª Serie di norme integrative al decreto ministeriale 12 settembre 1925 . . . . Pag. 13

Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato

DECRETO 3 giugno 1987.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza presentate dalla S.p.a. Allianz Pace, in Roma . . . . Pag. 13

DECRETO 13 luglio 1987.

Approvazione di condizioni speciali di polizza regolanti la stipulazione di contratti di assicurazione sulla vita a premio puro secondo quanto richiesto dalla S.p.a. Compagnia assicuratrice Unipol, in Bologna Pag. 14

DECRETO 13 luglio 1987.

Approvazione di condizioni speciali di polizza regolanti l'emissione, a favore degli agenti della S.p.a. Polaris vita e dei dipendenti delle società per azioni Polaris vita, Cidas e Sipea di contratti di assicurazione sulla vita stipulati mediante l'adozione dei tassi di premio puro, secondo quanto richiesto dalla S.p.a. Polaris vita, in Roma . . . . Pag. 14

DECRETO 15 luglio 1987.

Modificazioni al decreto ministeriale 14 gennaio 1983, recante disposizioni sui misuratori di carburanti muniti di testata contometrica per l'elaborazione e l'indicazione dell'importo da pagare, in funzione del prezzo unitario preselezionato e del volume del prodotto erogato e segnalato . . . . Pag. 15

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Autorizzazione alla Società italiana degli autori ed editori, in Roma, ad acquistare un immobile . . . . Pag. 16

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Determinazione delle retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli ai fini previdenziali per l'anno 1987. Pag. 16

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale . . . . Pag. 17

Provvedimenti concernenti le società cooperative . Pag. 29

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento . . . . Pag. 29

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento . . Pag. 29

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Provvedimenti concernenti le varietà agrarie. . . . . Pag. 30

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato: Nomina del collegio di commissari liquidatori della società Fidimpresa - Servizi fiduciari e di revisione per la piccola e media impresa S.p.a., in Milano . . . . Pag. 30

Ministero del tesoro:

Modificazione allo statuto della Banca nazionale del lavoro, in Roma . . . . Pag. 30

Approvazione del nuovo statuto della Banca nazionale del lavoro - Sezione speciale per il credito alla cooperazione, in Roma . . . . Pag. 30

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio in Bologna e annessa Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità . . Pag. 30

Media dei cambi e dei titoli del 31 luglio 1987 . Pag. 31

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso speciale, per esami, a novantasette posti di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle cancellerie e segreterie giudiziarie, in relazione ai posti vacanti al 31 dicembre 1983. Pag. 33

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a quindici posti di cancelliere disponibili negli uffici aventi sede nell'ambito territoriale del distretto della corte di appello di Trieste . . . . . . Pag. 33

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a ventinove posti di cancelliere disponibili negli uffici aventi sede nell'ambito territoriale del distretto della corte di appello di Genova . . . . . . Pag. 33

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a trenta posti di cancelliere disponibili negli uffici aventi sede nell'ambito territoriale del distretto della corte di appello di Venezia . . . . Pag. 33

Ente ferrovie dello Stato: Concorso compartimentale, per esami, a dodici posti di elettricista N.T. per il compartimento di Palermo . . . . Pag. 33

Università di Camerino:

Concorso a posti di tecnico laureato . . . . Pag. 36

Concorso ad un posto di curatore . . . . Pag. 38

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di tecnico esecutivo presso ex istituto di mineralogia e geologia (ora dipartimento scienze della Terra) e centro stampa . Pag. 40

Università di Messina: Concorso ad un posto di tecnico laureato. Pag. 42

Regione Puglia: Concorso ad un posto di primario psichiatra presso l'unità sanitaria locale TA/5 . . . . Pag. 45

Regione Piemonte: Concorso a due posti di assistente tecnico addetto all'igiene e sicurezza del lavoro presso l'unità sanitaria locale n. 62 . . . . Pag. 45

Regione Veneto: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 12 . . . . Pag. 45

Regione Sicilia: Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 5 . . . . Pag. 45

Regione Sardegna: Concorso a due posti di assistente dell'area funzionale di prevenzione e sanità pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 3 . . . . Pag. 45

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 45

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Ministro degli affari esteri 18 luglio 1987, n. 3411/*bis*, concernente l'indizione delle elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale in seno alle commissioni d'avanzamento del Ministero degli affari esteri. (Decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 174 del 28 luglio 1987) . . . . Pag. 46

ERRATA-CORRIGE

Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente la formazione del Governo. (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 178 del 1° agosto 1987). . . . . Pag. 46

Comunicato relativo al decreto del Ministro del tesoro 6 giugno 1987, concernente l'emissione dei certificati di credito del Tesoro a sconto, quadriennali, con godimento 22 giugno 1987. (Decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 162 del 14 luglio 1987) . . . . Pag. 46

Comunicato relativo al bando di concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 47 della regione Piemonte. (Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 166 del 18 luglio 1987) . . . . Pag. 46

Comunicato relativo al bando di concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di personale di varie qualifiche presso il presidio ospedaliero «C.T.O.» dell'unità sanitaria locale n. 1-23 della regione Piemonte. (Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 159 del 10 luglio 1987). Pag. 46

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1987.

Denominazione delle varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso e loro attribuzione al gruppo di appartenenza per l'annata agraria 1985-86.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 della legge 18 marzo 1958, n. 325, concernente la disciplina del commercio interno del riso e l'art. 1 della legge 5 giugno 1962, n. 586, recante modificazioni alla predetta legge;

Sulla proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Decreta:

La denominazione delle varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso, la loro ripartizione in gruppi e le caratteristiche di ciascuna varietà, con la indicazione delle tolleranze consentite e dei relativi limiti, sono determinate, per gli effetti della legge 18 marzo 1958, n. 325, modificata dalla legge 5 giugno 1962, n. 586, e per l'annata agraria 1985-86, con le tabelle annesse al presente decreto e firmate dai Ministri proponenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1987

COSSIGA

PANDOLFI, *Ministro dell'agricoltura e delle foreste*

ZANONE, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1987
Registro n. 9 Agricoltura, foglio n. 219

(Annata agraria 1985-86)

DENOMINAZIONE DELLE VARIETA DI RISONE E DELLE CORRISPONDENTI VARIETA DI RISO E LORO ATTRIBUZIONE AL GRUPPO DI APPARTENENZA.

RISO ITALIANO

Risone	Riso
Gruppo comune o originario:	*Gruppo comune o originario* (1)
Balilla Castello Elio	Balilla o Castello o Elio
Gruppo semifino:	*Gruppo semifino* (1):
Lido Rosa Marchetti Titanio	Lido o Rosa Marchetti o R.M. o Titanio
Alfa Argo Balilla grana grossa o Balilla G.G. Cripto Faro Italico Lomellino Monticelli Padano Piemonte Romeo Rubino	Alfa o Argo o Balilla grana grossa o Balilla G.G. o Cripto o Faro o Italico o Lomellino o Monticelli o Padano o Piemonte o Romeo o Rubino
Vialone Nano	Vialone nano
Gruppo fino:	*Gruppo fino* (1):
Ribe (Euribe) Ringo	Ribe o (Euribe) o Ringo
Ariete Bonnet Bell Europa Giara Molo Nettuno Pierina Marchetti Radon Smeraldo Veneria Zenit	Ariete o Bonnet Bell o Europa o Giara o Molo o Nettuno o Pierina Marchetti o Radon o Smeraldo o Veneria o Zenit
Belgioioso	Belgioioso
S. Andrea	S. Andrea
Gruppo superfino:	*Gruppo superfino* (1):
Arborio Redi Volano	Arborio o Redi o Volano
Baldo Roma	Baldo o Roma
Carnaroli	Carnaroli
Gritna Koral Onda Silla Sirio Strella	Gritna o Koral o Onda o Silla o Sirio o Strella

(1) Resta fermo il divieto previsto dall'art. 4 della legge 18 marzo 1958, n. 325, modificato dall'art. 2 della legge 5 giugno 1962, n. 586, di miscelare risi di varietà diversa anche se appartenenti allo stesso gruppo.

RISO ESTERO (*)

Risone	Riso
Gruppo comune o originario:	*Gruppo comune o originario* (1):
Yabani Sabini Cody Colusa 1600 Caloro Chacarero Yamani	Yabani o Sabini o Cody o Colusa 1600 o Caloro o Chacarero o Yamani
Gruppo semifino:	*Gruppo semifino* (1):
Arkrose Bluerose Magnolia Nato Zenith Gulfrose 501 Calrose	Arkrose o Bluerose o Magnolia o Nato o Zenith o Gulfrose o 501 o Calrose
Gruppo fino:	*Gruppo fino* (1):
Dawn Bluebonnet Toro Nira Century Patna Rexoro Patna Grain Belle Patna Bluebelle Lebonnet Starbonnet Selezione 406	Dawn o Bluebonnet o Toro o Nira o Century Patna o Rexoro o Patna Grain o Belle Patna o Bluebelle o Lebonnet o Starbonnet o Selezione 406
Perola Agulha Fortuna	Perola o Agulha o Fortuna
Vary Lava Alicombo Macalioca	Vary Lava o Alicombo o Macalioca
Inra 68/2 o Delta Arlesienne	Inra 68/2 o Delta o Arlesienne
Siam Patna	Siam Patna
Baroe-Brand	Baroe-Brand
Lungo Surinam	Lungo Surinam

(*) Qualora il riso importato presenti le stesse caratteristiche delle varietà italiane, previste in un determinato gruppo, il medesimo riso può essere commercializzato con identica denominazione di gruppo spettante alle varietà italiane, fermo restando l'obbligo dell'indicazione della varietà e del gruppo stesso.

(1) Resta fermo il divieto previsto dall'art. 4 della legge 18 marzo 1958, n. 325, modificato dall'art. 2 della legge 5 giugno 1962, n. 586, di miscelare risi di varietà diversa anche se appartenenti allo stesso gruppo.

RISO ITALIANO

Per ogni varietà sono fissati: nome, lunghezza, forma, grossezza, perla, striscia, dente, testa, sezione.

Caratteristiche dei risi di gruppo comune o originario:

Balilla: corta - tonda - piccola - perla laterale poco estesa - striscia breve - dente normale - testa tozza - sezione tondeggiante.

Castello: corta - tonda - piccola - perla centro laterale poco estesa - striscia breve o assente - testa regolare - dente sfuggente - sezione tondeggiante.

Elio: corta - tonda - piccola - perla centro laterale poco estesa - striscia allungata - dente normale - testa tozza - sezione tondeggiante.

Caratteristiche dei risi di gruppo semifino:

Lido semilunga - affusolata - piccola - perla - assente - striscia assente - dente sfuggente - testa oblunga - senzione tondeggiante.

Rosa Marchetti: semilunga - semiaffusolata - media - perla assente - striscia assente - dente regolare - testa regolare - sezione tondeggiante.

Titanio: semilunga - affusolata - media - perla assente o centro laterale poco estesa - striscia breve o assente - dente sfuggente - testa oblunga - sezione tondeggiante.

Alfa: semilunga - semitonda - media - perla centro laterale poco estesa - striscia breve - testa regolare - dente sfuggente - sezione tondeggiante.

Argo: semilunga - semitonda - media - perla centro laterale - striscia breve - dente regolare - testa regolare - sezione tondeggiante.

Balilla a grana grossa o Balilla G.G.: semilunga - semitonda - media - perla centro laterale poco estesa - striscia breve - dente normale - testa oblunga - sezione tondeggiante.

Cripto: corta - semiaffusolata - piccola - perla centrale poco estesa - striscia assente - dente sfuggente - testa regolare - sezione tonda.

Faro: semilunga - semitonda - media - perla centro laterale poco estesa - striscia allungata - testa regolare - dente sfuggente.

Italico: semilunga - semitonda - media - perla centrale - striscia assente - dente normale - testa normale - sezione tondeggiante.

Lomellino semilunga - semitonda - media - perla centro laterale poco estesa - striscia breve - testa regolare - dente sffuggente o pronunciato - sezione tondeggiante.

Monticelli: semilunga - semiaffusolata - media - perla centro laterale - striscia assente - dente normale - testa normale - sezione schiacciata.

Padano (Bahia): semilunga - semitonda - media - perla centro laterale poco estesa - striscia allungata - dente sfuggente - testa normale - sezione tondeggiante.

Piemonte: semilunga - tonda - media - perla centrale poco estesa - striscia allungata - dente sfuggente - testa normale - sezione tondeggiante.

Romeo: semilunga - tonda - media - perla laterale poco estesa - striscia allungata - dente normale - testa normale - sezione tondeggiante.

Rubino: corta - tonda - piccola - perla centro laterale poco estesa - striscia breve - dente sfuggente - testa regolare - sezione tonda.

Vialone Nano: semilunga - tonda - media - perla centrale estesa - striscia assente - dente pronunciato - testa tozza - sezione tondeggiante.

Caratteristiche dei risi di gruppo fino:

Ribe (Euribe): lunga - affusolata - media - perla centro laterale poco estesa - striscia assente o breve - dente pronunciato - testa oblunga - sezione schiacciata.

Ringo: lunga - affusolata - media - perla centrale poco estesa - striscia assente - dente pronunciato - testa oblunga - sezione schiacciata.

Ariete: lunga - affusolata - media - perla assennte o laterale poco estesa - striscia assente - dente normale - testa oblunga - sezione tondeggiante.

Bonnet Bell: lunga - affusolata - media - perla assente o centrale poco estesa - striscia assente - dente sfuggente - testa oblunga - sezione tondeggiante.

Europa: lunga - semiaffusolata - media - perla assente o centro laterale poco estesa - striscia assente o breve - dente sfuggente - testa oblunga - sezione tondeggiante.

Giara: lunga - semiaffusolata - media - perla laterale poco estesa o assente - striscia breve o assente - dente regolare - testa regolare - sezione tondeggiante.

Molo: lunga - semiaffusolata - media - perla assente o laterale poco estesa - striscia assente o breve - dente regolare - testa oblunga - sezione tondeggiante.

Nettuno: lunga affusolata - grossa - perla centrale poco estesa - striscia assente - testa oblunga - dente regolare o pronunciato - sezione schiacciata.

Pierina Marchetti: lunga - affusolata - media - perla centrale poco estesa - striscia assente - dente sfuggente - testa oblunga - sezione tondeggiante.

Radon: lunga - semiaffusolata - media - perla assente o centro laterale poco estesa - striscia beve o assente - dente normale - testa regolare - sezione tondeggiante.

Smeraldo: lunga - affusolata - media - perla assente - striscia assente - testa oblunga - dente sfuggente - sezione tondeggiante.

Veneria: lunga - affusolata - media - perla assente o centro laterale poco estesa - striscia assente o breve - dente pronunciato - testa oblunga sezione tondeggiante.

Zenit: lunga - affusolata - media - perla laterale poco estesa - striscia breve - dente sfuggente - testa normale - sezione schiacciata.

Belgioioso: lunga - semiaffusolata - grossa - perla centro laterale - striscia assente - dente regolare - testa regolare - sezione schiacciata.

S. Andrea: lunga - semiaffusolata - grossa - perla centro laterale poco estesa - striscia breve - dente regolare - testa regolare - sezione tondeggiante.

Caratteristiche dei risi di gruppo superfino:

Arborio: molto lunga - semitonda - molto grossa - perla centrale estesa - striscia assente - dente pronunciato - testa oblunga - sezione schiacciata.

Redi: lunga - semitonda - grossa - perla centrale estesa - striscia assente - dente pronunciato - testa tondeggiante - sezione schiacciata.

Volano: molto lunga - semitonda - molto grossa - perla centrale estesa - striscia breve - dente pronunciato - testa regolare - sezione tondeggiante.

Baldo: lunga - semiaffusolata - grossa - perla assente o centrale poco estesa - striscia assente - dente regolare - testa regolare - sezione tondeggiante.

Roma: lunga - semiaffusolata - grossa - perla centro laterale poco estesa - striscia allungata - dente regolare - testa regolare - sezione tondeggiante.

Carnaroli: molto lunga - semiaffusolata - molto grossa - perla centro laterale - striscia assente - dente pronunciato - testa oblunga - sezione tondeggiante.

Koral: lunga - affusolata - media - perla assente - striscia assente - testa oblunga - dente sfuggente - sezione tondeggiante.

Gritna: lunga - affusolata - media - perla assente - striscia assente - dente sfuggente - testa oblunga - sezione tondeggiante.

Onda: lunga - affusolata - grossa - perla assente - striscia assente - testa oblunga - dente sfuggente - sezione tondeggiante.

Silla: lunga - affusolata - media - perla assente o centrale poco estesa - striscia assente - dente sfuggente - testa oblunga - sezione tonda.

Sirio: lunga - affusolata - media - perla assente - striscia assente - testa oblunga - dente regolare - sezione tondeggiante.

Strella: lunga - affusolata - media - perla centrale piccola o assente - striscia assente - testa oblunga - dente sfuggente o pronunciato - sezione tondeggiante.

RISO ESTERO

Caratteristiche dei risi di gruppo comune o originario:

Yabani: corta - tonda - piccola - perla laterale poco estesa o assente - striscia breve o assente - dente sfuggente - testa regolare - sezione tonda.

Sabini: corta - tonda - piccola - perla assente - striscia assente - dente sfuggente - testa regolare - sezione tonda.

Cody: corta - tonda - piccola - perla assente - striscia breve - dente sfuggente - testa regolare - sezione tonda.

Colusa 1600: corta - tonda - piccola - perla laterale poco estesa - striscia assente - dente normale - testa normale - sezione tonda.

Caloro: corta - tonda - piccola - perla laterale poco estesa - striscia allungata - dente normale - testa normale - sezione tonda.

Chacarero: corta - affusolata - piccola - perla assente - striscia assente - dente regolare - testa oblunga - sezione ellittica.

Yamani: corta - tonda - piccola - perla assente - striscia assente - dente regolare - testa regolare - sezione tonda.

Caratteristiche dei risi di gruppo semifino:

Arkrose: semilunga - semiaffusolata - media - perla assente - striscia assente - dente pronunciato - testa oblunga - sezione ellittica.

Bluerose: semilunga - semiaffusolata - media - perla assente - striscia assente - dente regolare - testa oblunga - sezione ellittica.

Magnolia: semilunga - semiaffusolata - media - perla assente - striscia assente - dente pronunciato - testa oblunga - sezione ellittica.

Nato: semilunga - semiaffusolata - piccola - perla assente - striscia assente - dente pronunciato - testa oblunga - sezione ellittica.

Zenith: semilunga - semiaffusolata - media - perla assente - striscia assente - dente pronunciato - testa oblunga - sezione ellittica.

Gulfrose: semilunga - semiaffusolata - media - perla assente - striscia assente - dente pronunciato - testa oblunga - sezione ellittica.

501: semilunga - semiaffusolata - piccola - perla assente - striscia assente - dente sfuggente - testa oblunga - sezione tonda.

Calrose: semilunga - semitonda - media - perla assente - striscia assente - dente sfuggente - testa oblunga - sezione tondeggiante.

Caratteristiche dei risi di gruppo fino:

Dawn: lunga affusolata - media - perla assente - striscia assente - dente sfuggente - testa normale - sezione tondeggiante.

Bluebonnet: lunga - affusolata - piccola - perla assente - striscia assente - dente regolare - testa oblunga - sezione tonda.

Toro: lunga - affusolata - piccola - perla assente - striscia assente - dente pronunciato - testa oblunga - sezione tonda.

Nira: molto lunga - affusolata - piccola - perla assente - striscia assente - dente regolare - testa oblunga - sezione tonda.

Century Patna: lunga - affusolata - piccola - perla assente - striscia assente - dente sfuggente - testa oblunga - sezione tonda.

Rexoro: lunga - affusolata - piccola - perla assente - striscia assente - dente regolare - testa oblunga - sezione tonda.

Patna Grain: molto lunga - affusolata - media - perla assente - striscia assente - dente sfuggente - testa oblunga - sezione tonda.

Belle Patna: lunga - affusolata - piccola - perla assente - striscia assente - dente sfuggente - testa oblunga - sezione tonda.

Bluebelle: lunga - affusolata - piccola - perla assente - striscia assente - dente sfuggente - testa normale - sezione tondeggiante.

Lebonnet: molto lunga - affusolata - media - perla assente - striscia assente - dente regolare - testa normale - sezione tondeggiante.

Starbonnet: lunga - affusolata - media - perla assente - striscia assente - dente regolare - testa normale - sezione tondeggiante.

Selezione 406: lunga - affusolata - grossa - perla assente - striscia assente - dente pronunciato - testa oblunga - sezione tondeggiante.

Perola: lunga - affusolata - media - perla assente - striscia assente - dente sfuggente - testa oblunga - sezione tonda.

Agulha: lunga - affusolata - media - perla assente - striscia assente - dente sfuggente - testa oblunga - sezione tonda.

Fortuna: molto lunga - affusolata - grossa - perla assente - striscia assente - dente pronunciato - testa oblunga - sezione tondeggiante.

Vary Lava: molto lunga - affusolata - grossa - perla assente - striscia assente - dente sfuggente - testa oblunga - sezione tonda.

Alicombo: molto lunga - affusolata - media - perla assente - striscia assente - dente sfuggente - testa oblunga - sezione ellittica.

Macalioca: molto lunga - affusolata - media - perla assente - striscia assente - dente sfuggente - testa oblunga - sezione tonda.

Inra 68/2 o Delta: lunga - affusolata - media - perla assente - striscia assente - dente sfuggente - testa regolare - sezione tondeggiante.

Arlesienne: lunga - semiaffusolata - grossa - perla assente - striscia assente - dente normale - testa regolare - sezione tondeggiante.

Siam Patna: lunga - affusolata - piccola - perla assente - striscia assente - dente sfuggente - testa oblunga - sezione tonda.

Baroe-Brand: lunga - affusolata - piccola - perla assente - striscia assente - dente sfuggente - testa oblunga - sezione ellittica.

Lungo Surinam: molto lunga - molto affusolata - media - perla assente - striscia assente - dente sfuggente - testa oblunga - sezione tondeggiante.

TOLLERANZE CONSENTITE PER LE VARIETÀ DI RISO

Gruppo comune o originario:

grani spuntati	5,00 %	
grani striati rossi	3,00 %	
disformità naturali e impurità varietali	10,00 %	massimo di impurità varietali 5,00% sulla varietà dichiarata: ove non dichiarata, l'impurità varietale si riferisce a presenza di risi appartenenti a varietà di gruppo superiore o non classificate.
grani gessati	3,00 %	
grani vaiolati	1,00 %	
grani macchiati	0,50 %	
grani ambrati	0,125%	
grani gialli	0,05 %	
rotture	5,00 %	

Gruppo semifino, fino e superfino:

grani spuntati	5,00 %	
grani striati rossi	3,00 %	
disformità naturali e impurita varietali	10,00 %	massimo impurita varietali 5,00%.
grani gessati	3,00 %	
grani vaiolati	1,00 %	
grani macchiati	0,50 %	
grani ambrati	0,125%	
grani gialli	0,05 %	
rotture	5,00 %	

Per tutte le varietà sono consentite le seguenti tolleranze di corpi estranei:

a) sostanze minerali o vegetali non commestibili, a condizione che esse non siano tossiche: 0, 01%;

b) presenza di semi, parte di semi e loro derivati commestibili, fino allo 0,10%.

Nelle varietà vendute come «sottotipo» le tolleranze dei corpi estranei di cui al precedente punto *b)* sono consentite fino allo 0,40%.

NOTE GENERALI

1) I risi aventi una percentuale di grani striati rossi superiore al 3% debbono essere venduti come risi «Ostigliati», senza che tale fatto li faccia ricadere fra i risi «sottotipo».
La dichiarazione di riso «Ostigliato» deve essere riportata sulle confezioni in aggiunta alle diciture obbligatorie e con le stesse dimensioni.

2) Per destrinoso si intende quel riso, drivato da particolari varietà, che per le sue caratteristiche ereditarie, presenta il granello di colore bianco-latte, opaco e non farinoso.
La dichiarazione di riso «destrinoso» deve essere riportata sulle confezioni in aggiunta alle diciture obbligatorie, e con le stesse dimensioni.

3) Nei risi «sottotipo» è consentita una tolleranza di due punti sulla percentuale di rotture, quando dichiarata.

4) La varietà di risone e dei corrispondenti risi non classificati nella presente «Tabella» possono essere vendute unicamente quali appartenenti al gruppo «comune o originario».

5) Risetti: sono le granelle disformi, anche se spuntate, e le granelle gessate o comunque difettate con rotture massime del 10%.
Tale prodotto deve essere venduto senza riferimento al nome di riso o a varieta dello stesso.

6) I risi del gruppo «comune o originario» debbono ritenersi omogenei alla cottura.

7) La classificazione dei risi in raggruppamenti all'interno del gruppo, e effettuata per similitudine delle varietà tra loro.

DEFINIZIONE DEI DIFETTI

A) Grani spuntati: grani ai quali è stato tolto tutto il dente.

B) Grani striati rossi: grani che presentano, secondo diverse intensità e tonalità, delle striature longitudinali di colore rosso, dovuti a residui del pericarpo.

C) Grani che presentano delle disformità naturali: sono considerate disformità naturali le disformità di origine ereditarie o meno, rispetto alle caratteristiche morfologiche tipiche delle varietà.

D) Impurità varietali: per le impurità varietali è da intendersi la presenza di grani appartenenti ad altre varietà.
La grana striata rossa di altro gruppo è considerata impurità varietale.

E) Grani gessati: per i risi di produzione estera sono gessati i grani di cui almeno i tre quarti della superficie presentano un aspetto opaco e farinoso.
Per i risi di produzione italiana sono gessate le granelle che si presentano opache e farinose: oltre il 40% della loro superficie per le varietà a perla assente; oltre il 70% della loro superficie per le varietà a perla poco estesa; oltre il 90% della loro superficie per le varietà a perla estesa.

F) Grani vaiolati: grani aventi un piccolo cerchio ben delimitato di colore scuro e di forma più o meno regolare. Sono inoltre considerati grani vaiolati i grani che presentano delle striature nere leggere e superficiali.
Le striature e le macchie non debbono presentare un alone giallo o scuro.

G) Grani macchiati: grani che hanno subito, in un punto ristretto della superficie, una evidente alterazione del colore naturale. Le macchie possono essere di diversi colori (nerastro, rossastro, bruno, ecc.). Sono inoltre considerate come macchie le striature nere profonde. Se le macchie hanno una intensità di colorazione (nere, rosa, brunorossastro), immediatamente visibili ed una ampiezza pari o superiore alla metà dei grani, questi ultimi devono essere considerati alla stregua di grani gialli.

H) Grani ambrati: i grani ambrati sono grani che hanno subito, per cause diverse dalla precottura, una alterazione uniforme, leggera e generale, del loro colore. Tale alterazione cambia il colore dei grani in un colore paglierino chiaro.

I) Grani gialli: i grani gialli sono i grani che hanno subito, per cause diverse dalla precottura, una modifica totale o parziale del colore naturale, prendendo diverse colorazioni dal giallo limone al giallo arancio. Vengono calcolate alla stegua del giallo le macchie di colore intenso che superano la metà della superficie della granella.

L) Grani rotti o rotture: grani a cui è stata tolta una parte del volume superiore al dente.

NOTE

Nota alle premesse:

L'art. 2 della legge 18 marzo 1958, n. 325, modificato dall'art. 1 della legge 5 giugno 1962, n. 586, così recita:

«Le varietà di risone e di riso sono classificate nei seguenti gruppi:

a) comune o originario;
b) semifino;
c) fino;
d) superfino.

Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con il Ministro per l'industria e il commercio, verrà determinata la denominazione delle varietà del risone e delle corrispondenti varietà di riso nonché la loro attribuzione a ciascun gruppo.

Con lo stesso decreto saranno inoltre stabilite, per il riso le caratteristiche di ciascuna varietà con l'indicazione delle tolleranze consentite e dei relativi limiti.

Il decreto contenente le tabelle portanti le denominazioni e le indicazioni di cui ai precedenti commi deve essere annualmente pubblicato entro il 30 novembre».

87A6675

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 27 luglio 1987.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Tropea.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, integrato dall'art. 18 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Vista la nota con la quale la competente intendenza di finanza ha comunicato le cause ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Tropea ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale per disinfestazione dei locali, sede dell'ufficio, deve considerarsi evento di carattere eccezionale che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio stesso;

Considerato che ai sensi del citato decreto 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Tropea, verificatosi a seguito della disinfestazione dei locali, è accertato dal 6 al 9 giugno 1987.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 luglio 1987

Il Ministro: GUARINO

87A6756

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 13 luglio 1987.

Rinnovo all'ospedale oftalmico di Roma dell'autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente del comitato di gestione dell'U.S.L. n. 17 di Roma in data 10 novembre 1983 intesa ad ottenere il rinnovo del decreto di autorizzazione all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici eseguiti dall'Istituto superiore di sanità in data 19 febbraio 1986 e in data 26 febbraio 1986;

Sentito il parere favorevole espresso dalla III sezione del Consiglio superiore di sanità in data 3 giugno 1987;

Considerato che, in base agli accertamenti tecnici eseguiti ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopracitata legge;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1982 relativo all'autorizzazione del prelievo di cornea, ai fini di trapianto terapeutico, a domicilio del soggetto donante;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale oftalmico di Roma è autorizzato alle attività di:

a) prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

b) trapianto di cornea da cadavere prelevata in Italia o importata gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di prelievo di cui al punto *a*) dell'art. 1 del presente decreto possono essere eseguite, oltre che nelle sale operatorie dell'ospedale oftalmico, anche a domicilio del soggetto donante.

Le operazioni di trapianto di cui al punto *b*) del precitato art. 1 debbono essere eseguite nelle sale operatorie dell'ospedale oftalmico.

Art. 3.

Le operazioni di cui al punto *a*) dell'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Cantarella dott. Sebastiano e Cortese dott. Antonio, aiuti oculisti dell'ospedale oftalmico di Roma;

Cupo dott. Vito, Fiorentino dott. Andrea, Glorialanza dott. Giacomo e Martinelli dott. Roberto, assistenti oculisti dell'ospedale oftalmico di Roma;

Molinari dott ssa Rosinella, aiuto dirigente dell'ospedale oftalmico di Roma;

Muzzi dott. Marco, aiuto oculista dell'ospedale oftalmico di Roma;

Rosa dott. Francesco, Sartini dott. Vincenzo, Di Paolo dott. Umberto, Sciuto dott.ssa Vita, Romani dott. Giampiero, Cristofari dott. Massimo, Pedone dott. Giulio Maria, Marini Padovani dott. Teobaldo, Giordano dott. Francesco, Catone dott. Enrico, Pascarella dott.ssa Antonella, De Salvia dott. Luigi, Di Cicco dott. Raffaele, Spagnolo dott. Giuseppe, Morichini dott. Mario, Pasquinangeli dott. Alfono e Gigli dott. Rodolfo, assistenti oculisti dell'ospedale oftalmico di Roma.

Le operazioni di cui al punto *b)* dell'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Leonardi prof. Filippo e Pintucci prof. Franco, primari oculisti dell'ospedale oftalmico di Roma;

Lepri dott. Luciano, aiuto dirigente dell'ospedale oftalmico di Roma;

Cameo dott. Dario e Melchionda dott. Costanzo, aiuti oculisti dell'ospedale oftalmico di Roma;

Di Tizio prof. Antonio e Lumbroso prof. Bruno Daniele, primari oculisti dell'ospedale oftalmico di Roma;

Cantera dott. Italo, Barcaroli dott. Italo, Vadalà dott. Pasquale e Muzzi dott. Marco, aiuti oculisti dell'ospedale oftalmico di Roma.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico.

Art. 6.

Il presidente del comitato di gestione dell'U.S.L. n. 17 di Roma è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 luglio 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A6522

DECRETO 21 luglio 1987.

Autorizzazione per l'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso la clinica oculistica dell'ospedale Policlinico dell'unità sanitaria locale n. 16 di Modena.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente del comitato di gestione dell'U.S.L. n. 16 di Modena, in data 19 marzo 1985, intesa ad ottenere il rinnovo del decreto autorizzatorio per l'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso la clinica oculistica dell'ospedale Policlinico;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici eseguiti dall'Istituto superiore di sanità in data 21 maggio 1987;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione terza del Consiglio superiore di sanità in data 30 giugno 1987;

Considerato che in base agli accertamenti tecnici eseguiti ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopracitata legge;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1982 relativo all'autorizzazione del prelievo di cornea, ai fini di trapianto terapeutico, a domicilio del soggetto donante;

Decreta:

Art. 1.

La clinica oculistica dell'ospedale Policlinico della U.S.L. n. 16 di Modena è autorizzata alle attività di:

a) prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

b) trapianto di cornea da cadavere prelevata in Italia o importata gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di prelievo di cui al punto *a)* dell'art. 1 del presente decreto possono essere eseguite oltre che nella sala autoptica della sezione anatomo-isto-patologica dell'istituto di anatomia ed istologia patologica dell'ospedale Policlinico dell'U.S.L. n. 16 di Modena anche a domicilio del soggetto donante.

Le operazioni di trapianto di cui al punto *b)* del precitato art. 1 debbono essere eseguite nelle sale operatorie della clinica oculistica dell'ospedale Policlinico dell'U.S.L. n. 16 di Modena.

Art. 3.

Le operazioni di prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Peduzzi prof. Marco, direttore della clinica oculistica dell'ospedale Policlinico dell'U.S.L. n. 16 di Modena;

Penne dott. Alessandro, aiuto ospedaliero della clinica oculistica dell'ospedale Policlinico dell'U.S.L. n. 16 di Modena;

Mazza prof. Carlo, aiuto universitario della clinica oculistica dell'ospedale Policlinico dell'U.S.L. n. 16 di Modena;

Campos dott. Emilio, aiuto universitario della clinica oculistica dell'ospedale Policlinico dell'U.S.L. n. 16 di Modena;

Amici dott. Claudio, assistente universitario della clinica oculistica dell'ospedale Policlinico dell'U.S.L. n. 16 di Modena;

Chiesi dott. Carlo, assistente universitario della clinica oculistica dell'ospedale Policlinico dell'U.S.L. n. 16 di Modena;

Neri dott. Pierluigi, assistente ospedaliero della clinica oculistica dell'ospedale Policlinico dell'U.S.L. n. 16 di Modena;

Guerrieri dott. Fulvio, assistente ospedaliero della clinica oculistica dell'ospedale Policlinico dell'U.S.L. n. 16 di Modena;

Candeli dott. Luigi, assistente ospedaliero della clinica oculistica dell'ospedale Policlinico dell'U.S.L. n. 16 di Modena;

Torlai dott. Franco, assistente ospedaliero della clinica oculistica dell'ospedale Policlinico dell'U.S.L. n. 16 di Modena.

Le operazioni di trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Peduzzi prof. Marco, direttore della clinica oculistica dell'ospedale Policlinico dell'U.S.L. n. 16 di Modena;

Penne dott. Alessandro, aiuto ospedaliero della clinica oculistica dell'ospedale Policlinico dell'U.S.L. n. 16 di Modena;

Mazza prof. Carlo, aiuto universitario della clinica oculistica dell'ospedale Policlinico dell'U.S.L. n. 16 di Modena;

Campos dott. Emilio, aiuto universitario della clinica oculistica dell'ospedale Policlinico dell'U.S.L. n. 16 di Modena.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo e trapianto di cornea da cavadere a scopo terapeutico.

Art. 6.

Il presidente del comitato di gestione della U.S.L. n. 16 di Modena è incaricato dell'esecuzione del presente dereto.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 luglio 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A6721

DECRETO 23 luglio 1987.

Autorizzazione per l'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso l'istituto di clinica oculistica I dello stabilimento ospedaliero «S. Orsola» dell'unità sanitaria locale n. 28 di Bologna.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Vista l'istanza presentata dal presidente del comitato di gestione dell'U.S.L. n. 28 di Bologna, in data 9 luglio 1985, intesa ad ottenere il rinnovo del decreto autorizzatorio per l'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso l'istituto di clinica oculistica I dello stabilimento ospedaliero «S. Orsola» di Bologna;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici eseguiti dall'Istituto superiore di sanità in data 22 maggio 1987;

Sentito il parere favorevole espresso dalla sezione terza del Consiglio superiore di sanità in data 30 giugno 1987;

Considerato che in base agli accertamenti tecnici eseguiti ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al prelievo e al trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopracitata legge;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1982 relativo all'autorizzazione del prelievo di cornea, ai fini di trapianto terapeutico, a domicilio del soggetto donante;

Decreta:

Art. 1.

L'istituto di clinica oculistica I dello stabilimento ospedaliero «S. Orsola» dell'U.S.L. n. 28 di Bologna è autorizzato alle attività di:

a) prelievo di cornea da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

b) trapianto di cornea da cadavere prelevata in Italia o importata gratuitamente dall'estero.

Art. 2.

Le operazioni di prelievo di cui al punto *a)* dell'art. 1 del presente decreto possono essere eseguite oltre che nella sala anatomica dell'istituto di anatomia patologica dello stabilimento ospedaliero «S. Orsola» dell'U.S.L. n. 28 di Bologna anche a domicilio del soggetto donante.

Le operazioni di trapianto di cui al punto *b)* del precitato art. 1 debbono essere eseguite nelle sale operatorie dell'istituto di clinica oculistica I dello stabilimento ospedaliero «S. Orsola» dell'U.S.L. n. 28 di Bologna.

Art. 3.

Le operazioni di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico debbono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Schiavi prof. Luciano, direttore dell'istituto di clinica oculistica I dello stabilimento ospedaliero «S. Orsola» dell'U.S.L. n. 28 di Bologna;

Consolani dott.ssa Adele, aiuto dell'istituto di clinica oculistica I dello stabilimento ospedaliero «S. Orsola» dell'U.S.L. n. 28 di Bologna;

Giovannini prof. Alfonso, professore associato in ottica fisiopatologica dell'istituto di clinica oculistica I dello stabilimento ospedaliero «S. Orsola» dell'U.S.L. n. 28 di Bologna;

Piccinni Leopardi dott. Giuseppe, assistente ospedaliero dell'istituto di clinica oculistica I dello stabilimento ospedaliero «S. Orsola» dell'U.S.L. n. 28 di Bologna;

Maccolini dott. Enrico, assistente ospedaliero dello istituto di clinica oculistica I dello stabilimento ospedaliero «S. Orsola» dell'U.S.L. n. 28 di Bologna;

Iannetti dott.ssa Daniela, assistente ospedaliero dell'istituto di clinica oculistica I dello stabilimento ospedaliero «S. Orsola» dell'U.S.L. n. 28 di Bologna;

Lazzaroni dott. Franco, assistente ospedaliero dell'istituto di clinica oculistica I dello stabilimento ospedaliero «S. Orsola» dell'U.S.L. n. 28 di Bologna;

Bravetti dott. Giorgio Oddo, assistente ospedaliero dell'istituto di clinica oculistica I dello stabilimento ospedaliero «S. Orsola» dell'U.S.L. n. 28 di Bologna;

Colombati dott. Stefano, assistente ospedaliero dell'istituto di clinica oculistica I dello stabilimento ospedaliero «S. Orsola» dell'U.S.L. n. 28 di Bologna;

Costantini dott.ssa Giovanna, assistente ospedaliero dell'istituto di clinica oculistica I dello stabilimento ospedaliero «S. Orsola» dell'U.S.L. n. 28 di Bologna.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico.

Art. 6.

Il presidente del comitato di gestione dell'U.S.L. n. 28 di Bologna e incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 luglio 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A6720

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 7 luglio 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa agricola «S. Giuseppe», in Salvaterra di Casalgrande, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze di una ispezione ordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa a r.l. agricola «S. Giuseppe» con sede in Salvaterra di Casalgrande (Reggio Emilia), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa a r.l. agricola «S. Giuseppe» con sede in Salvaterra di Casalgrande (Reggio Emilia), costituita per rogito notaio Gian Domenico Serri in data 7 giugno 1979, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Di Mauro Stefano, domiciliato in Albinea (Reggio Emilia), via Togliatti, 15, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 luglio 1987

p. *Il Ministro:* MEZZAPESA

87A6677

DECRETO 7 luglio 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. La.Sa.Ma., in Santa Marinella, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria effettuata in data 8 maggio 1987 nei confronti della società cooperativa La.Sa.Ma., a r.l., con sede in Santa Marinella (Roma), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa a r.l. La.Sa.Ma., con sede in Santa Marinella (Roma), costituita per rogito notaio Nastasi in data 23 ottobre 1976 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Romeo Roberto, residente in Roma, via S. Talamo, 20, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 luglio 1987

p. *Il Ministro:* MEZZAPESA

87A6678

DECRETO 10 luglio 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa edilizia «Zanica 79 - Società cooperativa edilizia a r.l.», in Zanica, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza in data 12 febbraio 1987 con la quale il Tribunale di Bergamo ha dichiarato lo stato di insolvenza della società cooperativa edilizia «Zanica 79 - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Zanica (Bergamo);

Ritenuta la necessità a seguito dell'accertamento di cui sopra, di sottoporre la cooperativa in questione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa edilizia «Zanica 79 - Società cooperativa edilizia a r.l.», con sede in Zanica (Bergamo), costituita per rogito notaio dott. Stefania Russo, repertorio n. 1921, e posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Salerno Luciano, nato il 25 gennaio 1952 e domiciliato in Treviglio (Bergamo) viale del Partigiano n. 21, ne e nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 luglio 1987

p. *Il Ministro:* MEZZAPESA

87A6599

DECRETO 11 luglio 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. edilizia Coopercase, in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza in data 17-18 luglio 1986 con la quale il tribunale di Roma ha dichiarato lo stato di insolvenza della società cooperativa a r.l. edilizia Coopercase, con sede in Roma;

Ritenuta la necessità a seguito dell'accertamento di cui sopra, di sottoporre la cooperativa in questione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa a r.l. edilizia Coopercase, con sede in Roma, costituita per rogito notaio Franco Maria Gargiullo in data 5 maggio 1974 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il rag. Visita Vittorio, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 luglio 1987

p. *Il Ministro:* MEZZAPESA

87A6676

DECRETO 16 luglio 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Oleificio cooperativo riforma fondiaria Scanzano», in Scanzano Jonico, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la sentenza del tribunale di Matera in data 7 gennaio 1987 che ha dichiarato lo stato di insolvenza della società cooperativa «Oleificio cooperativo riforma fondiaria Scanzano», con sede in Scanzano Jonico (Matera);

Ritenuta, pertanto la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa «Oleificio cooperativo riforma fondiaria Scanzano», con sede in Scanzano Jonico (Matera), costituita per rogito notaio Nicola Riccardulli, in data 5 marzo 1955, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, il rag. Vincenzo Massariello ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 luglio 1987

p. *Il Ministro*: MEZZAPESA

87A6804

MINISTERO DEI TRASPORTI

DECRETO 6 luglio 1987.

Cancellazione dell'acido fluoridrico anidro dall'elenco dei gas ammessi al trasporto. 87ª Serie di norme integrative al decreto ministeriale 12 settembre 1925.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Vista la legge n. 579 del 10 luglio 1970;

Visti i regolamenti approvati con i decreti ministeriali 12 settembre 1925 e 22 luglio 1930, e le loro successive serie di norme integrative;

Visto il decreto ministeriale 5 giugno 1971;

Viste le normative internazionali R.I.D. e A.D.R., che rispettivamente regolamentano il trasporto ferroviario e stradale di merci pericolose;

Constatato che la vigente normativa nazionale di cui ai precedenti regolamenti approvati con i decreti ministeriali 12 settembre 1925 e 22 luglio 1930, classificano l'acido fluoridrico anidro come gas liquefatto;

Constatato che la citata normativa internazionale R.I.D. e A.D.R. classifica l'acido fluoridrico anidro tra le materie della classe 8, ord. 6°;

Rilevata l'opportunità di allineare la normativa nazionale a quella internazionale;

Sentito al riguardo il parere della commissione permanente per le prescrizioni sui recipienti per gas compressi, liquefatti o disciolti (voto 926);

Decreta:

Articolo unico

L'acido fluoridrico anidro è depennato dall'elenco dei gas ammessi al trasporto dai regolamenti approvati con i decreti ministeriali 12 settembre 1925 e 22 luglio 1930, e successive serie di norme integrative.

Roma, addì 6 luglio 1987

Il Ministro: TRAVAGLINI

NOTE

Note alle premesse:

— La legge n. 579/1970, concernente: «Trasporto su strada di merci pericolose», è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 201 del 10 agosto 1970.

— Il D.M. 5 giugno 1971, concernente: «Prescrizioni relative al trasporto su strada di merci pericolose della classe I d», è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 30 giugno 1971.

— Il D.M. 12 settembre 1925, concernente: «Approvazione del regolamento per le prove e le verifiche di recipienti destinati al trasporto per ferrovia dei gas compressi, liquefatti e disciolti», è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 6 ottobre 1925.

— Il D.M. 22 luglio 1930, concernente: «Approvazione delle norme per le prove e le verifiche dei recipienti di capacità maggiore di 80 litri (grandi serbatoi), montati su carri ferroviari (carri-serbatoio) per trasporto di gas compressi, liquefatti o disciolti», è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 10 novembre 1930.

87A6521

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 3 giugno 1987.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza presentate dalla S.p.a. Allianz Pace, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma sulla vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 19 febbraio 1987 della società per azioni Allianz Pace, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza;

Vista la nota in data 27 maggio 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Art. 1.

È approvata, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita e le relative condizioni speciali di polizza, presentate dalla società per azioni Allianz Pace, con sede in Roma:

tariffa 50 E.C.U. 10% assicurazione mista a premio unico, con capitale ancorato all'E.C.U., e con bonus aggiuntivo in caso di premorienza;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita.

Art. 2.

La S.p.a. Allianz Pace, con sede in Roma, è tenuta a presentare annualmente all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, appositi moduli 8 e 10 concernenti le forme assicurative approvate con il presente decreto nonché un rendiconto della gestione degli investimenti in E.C.U. effettuati per il portafoglio relativo alle forme assicurative anzidette.

Il rendiconto di cui al comma precedente dovrà essere certificato da una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Roma, addì 3 giugno 1987

Il Ministro: PIGA

87A6670

DECRETO 13 luglio 1987.

Approvazione di condizioni speciali di polizza regolanti la stipulazione di contratti di assicurazione sulla vita a premio puro secondo quanto richiesto dalla S.p.a. Compagnia assicuratrice Unipol, in Bologna.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma sulla vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Viste le domande in data 15 dicembre 1986, 16 gennaio 1987 e 5 maggio 1987 della società per azioni Compagnia assicuratrice Unipol, con sede in Bologna, intese ad ottenere l'approvazione di condizioni speciali di polizza regolanti la stipulazione di contratti di assicurazione sulla vita a premio puro, per i propri dipendenti e agenti, oltreché per i dipendenti di società collegate e controllate dalla S.p.a. Compagnia assicuratrice Unipol;

Vista la nota in data 1° giugno 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le condizioni speciali di polizza regolanti la stipulazione di contratti di assicurazione sulla vita a premio puro, per i propri dipendenti e agenti della S.p.a. Compagnia assicuratrice Unipol, oltreché per i dipendenti di società collegate o controllate dalla stessa società, in sostituzione delle analoghe approvate con decreto ministeriale 30 luglio 1969, secondo quanto richiesto dalla S.p.a. Compagnia assicuratrice Unipol, con sede in Bologna,

Roma, addì 13 luglio 1987

Il Ministro: PIGA

87A6671

DECRETO 13 luglio 1987.

Approvazione di condizioni speciali di polizza regolanti l'emissione, a favore degli agenti della S.p.a. Polaris vita e dei dipendenti delle società per azioni Polaris vita, Cidas e Sipea di contratti di assicurazione sulla vita stipulati mediante l'adozione dei tassi di premio puro, secondo quanto richiesto dalla S.p.a. Polaris vita, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma sulla vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 28 aprile 1987 della società per azioni Polaris vita, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di condizioni speciali di polizza, regolanti l'emissione di contratti di assicurazione sulla vita stipulati mediante l'adozione dei tassi di premio puro a favore dei dipendenti o agenti delle società per azioni Polaris vita, Cidas e Sipea;

Vista la nota in data 26 maggio 1987 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti condizioni speciali di polizza, presentate dalla società per azioni Polaris vita, con sede in Roma:

condizioni speciali di polizza regolanti l'emissione a favore degli agenti della S.p.a. Polaris vita e dei dipendenti delle società per azioni Polaris vita, Cidas e Sipea, di contratti di assicurazione sulla vita stipulati mediante l'adozione dei tassi di premio puro in luogo dei corrispondenti tassi di premio di tariffa.

Roma, addì 13 luglio 1987

Il Ministro: PIGA

87A6672

DECRETO 15 luglio 1987.

Modificazioni al decreto ministeriale 14 gennaio 1983, recante disposizioni sui misuratori di carburanti muniti di testata contometrica per l'elaborazione e l'indicazione dell'importo da pagare, in funzione del prezzo unitario preselezionato e del volume del prodotto erogato e segnalato.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il regolamento per la fabbricazione metrica, approvato con regio decreto 12 giugno 1902, n. 226, e sue successive modifiche, con particolare riferimento al decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1958, n. 1216;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 14 gennaio 1983, n. 340173, che fissa al 31 dicembre 1987 il termine entro il quale è consentito, in deroga all'art. 1 dello stesso decreto, l'uso, nei misuratori di carburanti con testata contometrica per l'elaborazione e l'indicazione dell'importo da pagare, del dispositivo di preselezione dei prezzi unitari che consenta l'impostazione e la simultanea indicazione di valori numerici fino ad un massimo di tre cifre;

Considerato che si rende indispensabile prorogare la predetta scadenza a causa delle difficoltà di approvvigionamento dei componenti occorrenti per l'adeguamento dei misuratori di cui si tratta alle disposizioni dell'art. 1 del sopracitato decreto ministeriale 14 gennaio 1983, n. 340173;

Sentito il parere favorevole del comitato centrale metrico espresso nella riunione del 17 marzo 1987;

Decreta:

Art. 1.

Il termine del 31 dicembre 1987, stabilito dall'art. 3 del decreto ministeriale 14 gennaio 1983, n. 340173, per l'applicazione delle disposizioni dell'art. 1 dello stesso decreto ai misuratori di carburanti liquidi con testata contometrica meccanica, è prorogata al 31 dicembre 1990.

Art. 2.

Gli ispettori metrici sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 luglio 1987

Il Ministro: PIGA

NOTE

Note alle premesse:

— Il R.D. 12 giugno 1902, n. 226, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 4 luglio 1902.

— Il D.P.R.12 novembre 1958, n. 1215, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 1959.

— Il D.M. 14 gennaio 1983, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 19 febbraio 1983.

Nota all'art. 1:

Il testo dell'art. 3 del D.M. 14 gennaio 1983 è il seguente:

«Art. 3. — Fino al 31 dicembre 1987, il dispositivo di preselezione dei prezzi unitari, in deroga alle norme di cui all'art. 1, può consentire l'impostazione e la corrispondente simultanea indicazione dei valori numerici fino ad un massimo di tre cifre, anziché di almeno quattro, nei soli misuratori con testata contometrica meccanica, aventi le caratteristiche funzionali sottospecificate e nei quali la testata sia resa funzionale per prezzi unitari superiori a 1000 L./l, secondo le modalità indicate al punto 2) dell'allegato, operando con valori numerici pari ad un quinto dei predetti prezzi unitari:

a) misuratori non associati ad apparecchiature ausiliarie di prepagamento, di post-pagamento, per la stampa degli importi da pagare, o con funzioni analoghe;

b) misuratori associati ad apparecchiature del tipo di cui alla lettera *a*) precedente, le quali provvedono a ricalcolare per lo svolgimento delle proprie funzioni l'importo, sulla base dell'informazione volume fornita dalla testata dei misuratori e di valori numerici da impostare, fino ad un massimo di almeno quattro cifre, su autonomo dispositivo di preselezione.

87A6673

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione alla Società italiana degli autori ed editori in Roma, ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1987, registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 1987, registro n. 8 Presidenza, foglio n. 71, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la Società italiana degli autori ed editori (S.I.A.E.) è stata autorizzata ad acquistare come da atto in data 18 aprile 1983 a rogito dott. Vincenzo D'Oro, notaio in Milano, repertorio n. 22102, al prezzo di lire 600.000.000, un immobile sito in Varese, via Staurenghi n. 37, piano rialzato, costituito da sei locali e doppi servizi, con magazzini al piano seminterrato. Detta unità immobiliare è censita al nuovo catasto edilizio urbano di Varese alla partita 8918, foglio 11, mappale 15099, sub 1 PT, categoria A/10, classe 4, v. 9 - L. 5778 (appartamento) stessa partita, foglio 11, mappale 15099, sub 2, S1, categoria A/10, classe 2, v. 3 - L. 1344 (magazzino) immobile valutato da perizia estimatiiva di parte in L. 605.190.000.

87A6692

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Determinazione delle retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli ai fini previdenziali per l'anno 1987

Con decreti ministeriali 9 luglio 1987 le retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli, da valere per l'anno 1987, sono determinate (ai sensi dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, prorogato dall'art. 8, sub articolo unico, della legge 8 agosto 1972, n. 459, e dall'art. 3 della legge 8 agosto 1972, n. 457, nonché ai sensi degli articoli 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1434, e 4 della legge 10 maggio 1982, n. 251) nelle seguenti misure specifiche per ciascuna provincia:

Provincia	Operai a tempo determinato (Lire)	Operai a tempo indeterminato			
		Comuni (Lire)	Qualificati (Lire)	Specializzati (Lire)	Specializzati super (Lire)
Agrigento	58.407	46.924	49.744	51.879	55.164
Alessandria	61.405	48.924	52.287	54.991	56.815
Ancona	58.283	48.391	51.486	53.744	55.319
Circoscrizione autonoma della Valle d'Aosta	59.526	47.040	49.493	51.695	59.077
L'Aquila	58.287	46.233	48.385	51.446	—
Arezzo	59.521	48.226	51.313	53.713	55.852
Ascoli Piceno	57.835	46.431	51.024	53.139	52.110
Asti	58.174	48.108	51.065	53.293	54.780
Avellino	57.956	47.280	49.923	52.040	—
Bari	58.602	47.343	50.272	51.561	53.591
Belluno	58.391	47.780	50.567	52.748	55.373
Benevento	58.089	45.167	47.586	49.413	52.098
Bergamo	58.998	46.838	50.634	53.746	54.883
Bologna	59.115	—	53.484	57 295	59.935
Bolzano	56.890	47.033	49.515	51.784	—
Brescia	60.256	49.502	52.730	55.213	56.662
Brindisi	57.840	47.849	50.797	53.604	55.136
Cagliari	58.644	47.670	50.686	52.861	55.126
Caltanissetta	57.922	46.691	48.449	52.583	—
Campobasso	57.440	48.272	51.066	54.490	57.409
Caserta	58.721	45.832	48.596	50.786	52.326
Catania	58.348	48.638	50.923	52.744	55.006
Catanzaro	57.523	45.846	48.491	50.516	—
Chieti	58.157	47.184	50.486	52.604	54.003
Como	60.146	48.516	51.746	54.295	55.977
Cosenza	58.201	44.479	46.718	48.889	—
Cremona	60.979	—	51.826	54.795	56.541
Cuneo	58.306	46.647	50.356	52.551	55.138
Enna	60.551	47.855	50.637	53.141	54.948
Ferrara	59.282	45.533	51.230	54.246	55.395
Firenze	59.162	48.746	51.978	54.343	55.965
Foggia	59.372	47.834	50.564	52.592	54.303
Forlì	59.797	—	51.890	54.337	57.839
Frosinone	57.200	46.181	50.015	51.843	—
Genova	57.713	46.165	48.947	51.504	—
Gorizia	58.888	47.116	50.746	53.173	54.849
Grosseto	59.107	47.724	50.568	52.925	56.130
Imperia	58.474	48.232	51.279	53.544	54.970
Isernia	57.636	47.982	51.437	55.643	—
Latina	58.002	47.068	50.741	52.291	54.765
Lecce	59.172	47.361	50.340	52.412	56.012
Livorno	58.710	48.041	51.052	53.336	54.848
Lucca	59.246	46.988	50.830	53.474	54.484
Macerata	58.197	46.554	50.910	53.373	54.469
Mantova	59.021	47.927	51.293	54.305	55.905
Massa Carrara	57.395	45.148	48.064	50.312	52.146
Matera	58.670	45.827	48.686	50.781	55.068
Messina	58.854	45.543	48.513	50.557	53.002
Milano	59.044	47.891	50.924	53.223	54.713
Modena	59.660	—	54.115	56.538	60.238
Napoli	59.038	49.339	52.333	54.573	—
Novara	59.448	50.064	53.346	56.542	57.209
Nuoro	57.445	46.582	49.787	52.805	—
Padova	58.920	48.339	51.634	54.128	55.707
Palermo	58.303	46.206	48.816	51.034	54.445
Parma	59.585	—	50.844	54.313	55.734
Pavia	59.339	48.311	51.397	53.917	55.416
Perugia	58.125	45.801	48.912	51.434	55.196
Pesaro	58.253	47.149	51.761	54.047	52.466
Pescara	58.305	49.629	52.827	55.248	53.825
Piacenza	59.711	48.031	51.322	54.535	56.391
Pisa	59.225	49.103	52.389	54.750	56.629

Provincia	Operai a tempo determinato (Lire)	Operai a tempo indeterminato			
		Comuni (Lire)	Qualificati (Lire)	Specializzati (Lire)	Specializzati super (Lire)
Pistoia	62.099	49.760	53.339	56.005	57.412
Pordenone	58.864	46.997	49.626	54.010	54.596
Potenza	57.600	48.554	51.594	54.116	55.784
Ragusa	58.639	48.923	52.064	54.449	56.013
Ravenna	60.000	49.220	52.770	56.950	59.230
Reggio Calabria	57.291	44.268	46.513	48.597	—
Reggio Emilia	59.911	52.051	54.949	57.687	64.567
Rieti	58.069	49.561	52.616	55.004	56.515
Roma	58.488	46.842	50.843	54.485	55.153
Rovigo	58.642	47.491	51.353	53.910	55.129
Salerno	58.613	47.592	50.591	52.867	54.304
Sassari	59.609	46.629	47.701	49.857	53.053
Savona	57.352	47.734	50.652	52.817	—
Siena	59.557	48.134	51.931	54.352	56.383
Siracusa	57.398	45.938	48.642	50.632	51.960
Sondrio	58.560	46.771	49.678	52.825	54.584
La Spezia	58.219	45.715	50.163	52.307	54.678
Taranto	58.744	48.370	51.333	53.714	54.266
Teramo	58.404	48.468	51.532	53.849	54.178
Terni	57.227	47.036	50.616	53.158	54.478
Torino	60.002	49.320	52.318	54.575	56.173
Trapani	58.218	47.192	49.858	52.816	51.134
Trento	58.981	46.783	49.717	54.240	56.779
Treviso	58.834	48.453	51.718	54.126	55.736
Trieste	59.085	46.411	49.787	52.160	—
Udine	58.937	47.264	50.062	53.401	55.587
Varese	59.700	46.836	50.295	52.967	54.053
Venezia	59.769	49.242	52.986	55.209	57.628
Vercelli	59.262	47.210	51.730	54.573	56.416
Verona	58.668	46.867	50.495	53.148	54.804
Vicenza	58.468	46.159	50.022	52.606	53.236
Viterbo	57.973	46.287	49.923	52.842	54.522
Oristano	57.976	46.588	50.606	53.420	54.419

87A6727

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 8 giugno 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Ceat pneumatici*, con sede in Torino e stabilimenti di Anagni (Frosinone), filiali di vendita nazionali, sede centrale di vendita (Torino) e Settimo Torinese (Torino):
periodo: dal 1° marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 11 gennaio 1982: dal 9 novembre 1981;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Radiatori Tubor*, con sede in Novara e stabilimento di S. Bernardino Verbano (Novara):
periodo: dal 9 giugno 1986 al 9 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 9 gennaio 1981: dal 9 giugno 1980;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Radiatori Tubor*, con sede in Novara e stabilimento di S. Bernardino Verbano (Novara):
periodo: dal 10 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 9 gennaio 1981: dal 9 giugno 1980;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Ornig*, con sede in Ovada (Alessandria) e stabilimento di Ovada (Alessandria):
periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 6 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Officine Viberti*, con sede in Nichelino (Torino) e stabilimento di Nichelino (Torino):
periodo: dall'11 agosto 1986 al 31 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 12 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Dessalles & Borzino*, con sede in Torino e stabilimento di S. Mauro Torinese (Torino):
periodo: dal 4 novembre 1985 al 4 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 marzo 1983: dal 2 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Dessalles & Borzino*, con sede in Torino e stabilimento di S. Mauro Torinese (Torino):
periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 marzo 1983: dal 2 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Dessalles & Borzino*, con sede in Torino e stabilimento di S. Mauro Torinese (Torino):
periodo: dal 3 novembre 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 marzo 1983: dal 2 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. San Marco industrie meccaniche*, con sede in Borgomanero (Novara) e stabilimento di Borgomanero (Novara):
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 3 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

10) *S.r.l. Industria mobili A. Banchieri*, con sede in Tortona (Alessandria) e stabilimento di Tortona (Alessandria):
periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 1° ottobre 1984: dal 1° settembre 1983;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Faber*, con sede in Bra (Cuneo) e stabilimento di Bra (Cuneo):
periodo: dal 24 febbraio 1986 al 24 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984: dal 27 febbraio 1984;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Faber*, con sede in Bra (Cuneo) e stabilimento di Bra (Cuneo):
periodo: dal 25 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984: dal 27 febbraio 1984;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Agostino Cane*, con sede in Novara e stabilimento di Omegna (Novara):
periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 12 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Fisa*, con sede in Vigevano (Pavia) e stabilimento di Borgo Vercelli (Vercelli):
periodo: dal 2 dicembre 1985 al 1° giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 3 dicembre 1984
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Fisa*, con sede in Vigevano (Pavia) e stabilimento di Borgo Vercelli (Vercelli):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 3 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

16) *S.a.s. Cattaneo*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 30 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

17) *S.r.l. C.E.B. - Cooperativa edile biellese*, con sede in Biella (Vercelli), stabilimenti di Sandigliano (Vercelli) e uffici di Sandigliano (Vercelli):

periodo: dal 1° gennaio 1986 al 1° luglio 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

18) *S.r.l. C.E.B. - Cooperativa edile biellese*, con sede in Biella (Vercelli), stabilimento di Sandigliano (Vercelli) e uffici di Sandigliano (Vercelli):

periodo: dal 2 luglio 1986 al 31 dicembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

19) *S.a.s. Manifattura tessile cotoniera*, con sede in Torino e stabilimento di Caselle Torinese (Torino):

periodo: dall'8 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 7 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Calorconfort*, con sede in Piossasco (Torino) e stabilimento di Torino:

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 12 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. S.A.L.P.*, con sede in Rivarolo Canavese (Torino) e stabilimento di Rivarolo Canavese (Torino):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 2 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Dual Sanitaly*, con sede in Torino e stabilimento di Moncalieri (Torino):

periodo: dall'8 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 9 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Nebiolo macchine*, con sede in Torino e stabilimento di S. Mauro Torinese (Torino):

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 1° novembre 1985;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Vagnone & Boeri*, con sede in Torino e stabilimenti di Orbassano (Torino) e Torino:

periodo: dall'8 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 9 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. Mafer*, con sede in Cascine Vica - Rivoli (Torino) e stabilimento di Cascine Vica - Rivoli (Torino):

periodo: dal 19 maggio 1986 al 16 novembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 19 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

26) *S.p.a. Pico*, con sede in Barengo (Novara) e stabilimento di Barengo (Novara):

periodo: dal 22 settembre 1986 al 22 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 22 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Sant'Andrea Novara*, con sede in Novara e stabilimento di Novara:

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 29 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

28) *S.p.a. Nuova Ibmei*, con sede in Asti e stabilimento di Asti:

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

29) *S.r.l. Cooperativa produttori latte*, con sede in Carmagnola (Torino) e stabilimento di Carmagnola (Torino):

periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 7 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

30) *S.n.c. Falchi di Farina Attilio & C.*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 9 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

31) *S.n.c. Falchi di Farina Attilio & C.*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dall'8 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 9 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

32) *S.p.a..Maglificio fratelli Orlandi*, con sede in Pombia (Novara) e stabilimento di Pombia (Novara):

periodo: dal 22 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 22 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

33) *S.r.l. Saniflor*, con sede in Passirano (Brescia) e stabilimento di Verbania Trobaso (Novara):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

34) *S.a.s. Maglificio f.lli Bocchio & C.*, con sede in Vercelli e stabilimento di Vercelli:

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. Pres Block*, con sede in Caselette (Torino) e stabilimento di Caselette (Torino):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 3 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

36) *S.a.s. Forno Mario*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: fallimento in data 13 ottobre 1986 - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 13 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

37) *S.p.a. Tecnomaiera*, con sede in Inverso Pinasca (Torino) e stabilimento di Inverso Pinasca (Torino):

periodo: dal 1° ottobre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

38) *S.r.l. C.S.E. - Centro servizi ecologici*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: fallimento in data3 novembre 1986 - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 3 novembre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

39) *Soc. O.M.S.S.*, con sede in Sparone, frazione Sottocastello (Torino) e stabilimento di Sparone, frazione Sottocastello (Torino):

periodo: dal 1° ottobre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: fallimento in data 1° ottobre 1986 - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79.

40) *S.p.a. F.T.A. - Filatura di Trieste e Altessano*, con sede in Milano e stabilimento di Venaria, frazione Altessano (Torino):

periodo: dal 9 febbraio 1987 al 9 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 9 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 giugno 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.r.l. Socam* di Tresigallo (Ferrara):

periodo: dal 20 febbraio 1984 al 18 agosto 1984;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 20 febbraio 1984;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. S.C.M. International (Gruppo S.M.C.)* di Villa Verucchio (Forlì):

periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 28 aprile 1983: dal 15 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. S.C.M. Industria (Gruppo S.M.C.)* di Rimini (Forlì):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 28 aprile 1983: dal 1° novembre 1982;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Officine padane*, con sede legale in Milano e stabilimento in Modena:

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 27 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Nuova Zanasi* di Ozzano Emilia (Bologna):

periodo: dal 4 agosto 1986 al 1° febbraio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 1° agosto 1985;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Nuova Zanasi* di Ozzano Emilia (Bologna):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 1° agosto 1985;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. La Fonderia*, di Villa Verucchio (Forlì), fallita il 20 dicembre 1985:

periodo: dal 21 dicembre 1985 al 22 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 21 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79 e successive proroghe.

8) *S.r.l. La Fonderia* di Villa Verucchio (Forlì), fallita il 20 dicembre 1985:

periodo: dal 23 giugno 1986 al 21 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 21 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79 e successive proroghe.

9) *S.r.l. La Fonderia* di Villa Verucchio (Forlì), fallita il 20 dicembre 1985:

periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 21 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79 e successive proroghe.

10) *S.p.a. Iris ceramica*, per i soli stabilimenti di Casalgrande (Reggio Emilia) e Viano (Reggio Emilia):

periodo: dal 15 dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 15 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Falco*, con sede legale in Codigoro (Ferrara) e stabilimento in Codigoro, frazione Pomposa (Ferrara):

periodo: dal 13 gennaio 1986 al 13 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 12 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Falco*, con sede legale in Codigoro (Ferrara) e stabilimento in Codigoro, frazione Pomposa (Ferrara):

periodo: dal 14 luglio 1986 all'11 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 12 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

13) *S.r.l. Socam* di Tresigallo (Ferrara):

periodo: dal 19 agosto 1984 al 19 novembre 1984;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 20 febbraio 1984;
pagamento diretto: si.

14) *S.a.s. Fratelli Mattioli di Pietro, Danilo, Giancarlo*, con sede in Modena, fallita il 28 ottobre 1986:

periodo: dal 28 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 28 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79 e successive proroghe.

15) *S.a.s. Fratelli Mattioli di Pietro, Danilo, Giancarlo*, con sede in Modena, fallita il 28 ottobre 1986:

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 28 ottobre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79 e successive proroghe.

16) *S.r.l. Emmanuel Schivili* di Bologna, fallita il 24 giugno 1986:

periodo: dal 24 giugno 1986 al 21 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 24 giugno 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79 e successive proroghe.

17) *S.p.a. Distillerie Toschi*, con sede legale e amministrazione in Vignola (Modena), stabilimento in Savignano sul Panaro (Modena) e deposito in S. Agostino (Ferrara):

periodo: dal 17 dicembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 16 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Dalcolor* di Castellarano (Reggio Emilia):

periodo: dal 19 maggio 1986 al 16 novembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 19 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

19) *S.r.l. Cooperativa braccianti di Cesena*, con sede in Cesena (Forlì):

periodo: dal 20 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 20 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

20) *S.r.l. Ceramica Alpe* di Fiorano Modenese (Modena):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Camiceria Pancaldi* di Bologna:

periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Degfer ingg. Degola & Ferretti*, con sede in Reggio Emilia ed unità varie:

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Silex* di Massafiscaglia (Ferrara), fallita il 12 febbraio 1986:

periodo: dal 31 marzo 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79 e successive proroghe.

24) *S.p.a. Silex* di Massafiscaglia (Ferrara), fallita il 12 febbraio 1986:

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79 e successive proroghe.

25) *S.p.a. Faab Fabbrica accessori auto bolognese* di Budrio (Bologna), fallita il 18 marzo 1987:

periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 28 maggio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79 e successive proroghe.
Il presente decreto annulla e sostituisce il n. 9127 dell'8 aprile 1987, punto 33.

26) *S.p.a. Trattori Lamborghini*, con sede in Treviglio (Bergamo) e stabilimento in Pieve di Cento (Bologna):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Ceramica Aurora*, di Casalgrande (Reggio Emilia), fallita il 17 ottobre 1985:

periodo: dal 16 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 15 marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79 e successive proroghe.

28) *S.p.a. Lollini* di Zola Predosa (Bologna), fallita il 17 ottobre 1985:

periodo: dal 20 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 17 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79 e successive proroghe.

29) *S.p.a. Ceramica San Geminiano* di Sassuolo (Modena):

periodo: dal 22 dicembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 18 ottobre 1986;
pagamento diretto: no.

30) *Gruppo Benati* costituito dalla S.p.a. Benati di Imola (Bologna); S.p.a. Ben di Mordano (Bologna); S.p.a. Mond-Ben di Portamaggiore (Ferrara) ed unità produttive ubicate su tutto il territorio nazionale:

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 29 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

31) *S.p.a. Superbox meridionale ex I.M.M.* con sede in Parma e stabilimento in Giuliano (Napoli):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale: dal 6 agosto 1982;
pagamento diretto: si.

32) *C.R.C Cooperativa reggiana costruzioni*, con sede in Corte Tegge di Cavriago (Reggio Emilia) ed uffici siti nei comuni di Reggio Emilia ed Alessandria:

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 29 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 giugno 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.a.s. Vetreria Versari*, sede e stabilimento in Livorno:

periodo: dal 1° giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Simex di Chimenti e Vannini Fornai*, sede e stabilimento in Sansepolcro (Arezzo):

periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 16 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

3) *S.r.l. Primi passi* di Sansepolcro (Arezzo), fallita il 15 gennaio 1987:

periodo: dal 15 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

4) *S.p.a. Confezioni primavera*, sede e stabilimento in Castelfiorentino (Firenze):

periodo: dal 1° ottobre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

5) *Calzaturificio Il Borgo*, sede e stabilimento in Certaldo (Firenze):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Cera Minter*, sede in Firenze e stabilimenti in S. Giovanni Valdarno e Cavriglia (Arezzo):

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 4 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Calzaturificio F.lli Poggesi*, sede in Figline Valdarno (Firenze) e stabilimento di Piandiscò (Arezzo):

periodo: dal 25 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Calzaturificio F.lli Poggesi*, sede in Figline Valdarno (Firenze) e stabilimento di Piandiscò (Arezzo):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Erre Vis* di Calcinaia (Pisa):

periodo: dal 24 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Asso Werke* di Calcinaia (Pisa):

periodo: dal 24 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. IMTAP* sede in Castiglione della Pescaia (Grosseto) e filiali varie:

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 26 ottobre 1982: dall'11 gennaio 1982;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Creazioni Natlyns* di Montevarchi (Arezzo), fallita il 4 luglio 1985:

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dal 4 luglio 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

13) *S.p.a. Industria confezioni Cirano*, sede legale in Empoli (Firenze) e stabilimento di Barberino Val d'Elsa (Firenze):

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

14) *S.n.c. Cerace* di Arezzo, fallita il 17 gennaio 1986:

periodo: dal 20 luglio 1986 al 18 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 17 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

15) *Luciano Mancioli* di Altopascio (Lucca):

periodo: dal 24 novembre 1986 al 23 maggio 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 26 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

16) *Industria laterizi Val di Perga* di Castellina Marittima (Pisa), fallita il 30 settembre 1986:

periodo: dal 15 dicembre 1986 al 13 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 16 giugno 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

17) *Industria laterizi Val di Perga* di Castellina Marittima (Pisa), fallita il 30 settembre 1986:

periodo: dal 14 giugno 1987 al 13 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 16 giugno 1987;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

18) *S.p.a. Calzaturificio Dromedario Due* di Pistoia:

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. F.lli Franchi*, sede legale in Prato (Firenze), stabilimenti di Prato, Varlunga di Firenze e Pistoia:

periodo: dall'8 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 5 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

20) *S.r.l. Effe.Gi.* di S. Quirico d'Orcia (Siena):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Florence* di Scarperia (Firenze), fallita il 10 febbraio 1986:

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 9 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

22) *S.r.l. Confezioni Santerno* di Fiorenzuola (Firenze):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 5 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Calzaturificio Rangoni* di Firenze:

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Gandi arredamenti* di Sesto Fiorentino (Firenze):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. Brunetto Pratesi* di Casal Guidi di Serravalle Pistoiese (Pistoia):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

26) *S.p.a. Plessey*, sede legale in Milano, direzione generale e amministrativa di Firenze, stabilimento di Firenze:

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 26 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Manifattura tessile lanatela* di Calenzano (Firenze):

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 16 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 18 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

28) *S.a.s. Tito Bianchi* di Cecina (Livorno):

periodo: dal 4 agosto 1986 al 21 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 23 aprile 1984;
pagamento diretto: si.

29) *S.a.s. Tito Bianchi* di Cecina (Livorno), fallita il 22 dicembre 1986:
periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 23 aprile 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

30) *S.p.a. Valfivre* di Firenze (compreso l'ufficio commerciale di Milano):
periodo: dal 1° aprile 1986 al 28 settembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 27 novembre 1986;
pagamento diretto: si.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 19 dicembre 1986, punto 15.

31) *S.p.a. Valfivre* di Firenze (compreso l'ufficio commerciale di Milano):
periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione CIPI 27 novembre 1986;
pagamento diretto: si.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 6 marzo 1987, punto 66.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 giugno 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Interfan*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:
periodo: dal 19 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1978: dal 1° ottobre 1978;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Ideal clima*, con sede in Brescia e stabilimento di Salerno:
periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 22 dicembre 1983: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Ideal clima*, con sede in Brescia e stabilimento di Salerno:
periodo: dal 2 marzo 1987 al 5 settembre 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 22 dicembre 1983: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Fiore*, con sede in Napoli e stabilimento di S. Nicola La Strada (Caserta):
periodo: dal 17 febbraio 1986 al 17 agosto 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 17 marzo 1983: dal 15 febbraio 1982;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Fiore*, con sede in Ercolano (Napoli) e stabilimento di Ercolano (Napoli):
periodo: dall'8 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 10 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. I.P.M. Industria poligrafica meridionale*, con sede in Qualiano (Napoli) e stabilimento di Qualiano (Napoli), ultima proroga:
periodo: dal 20 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: fallimento in data 18 ottobre 1984 - CIPI 23 dicembre 1981;
primo decreto ministeriale 10 febbraio 1982: dal 7 settembre 1981;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

7) *S.p.a. Slaicord*, con sede in Altavilla Silentina (Salerno) e stabilimento di Carillia di Altavilla Silentina (Salerno):
periodo: dal 17 novembre 1986 al 16 maggio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 19 marzo 1982: dal 17 novembre 1981;
pagamento diretto: si.

8) *S.r.l. Merimbal*, con sede in Santa Maria a Vico (Caserta) e stabilimento di Santa Maria a Vico (Caserta):
periodo: dal 23 settembre 1985 al 23 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 27 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

9) *S.r.l. Merimbal*, con sede in Santa Maria a Vico (Caserta) e stabilimento di Santa Maria a Vico (Caserta):
periodo: dal 22 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
causale: fallimento in data 22 gennaio 1987 CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 27 settembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

10) *S.p.a. Alfa Romeo veicoli comm. e lavor. meccaniche*, con sede in Pomigliano d'Arco (Napoli) e stabilimento di Pomigliano d'Arco (Napoli):
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 6 maggio 1982: dal 30 dicembre 1981;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Spica*, con sede in Livorno e stabilimento di Livorno:
periodo: dal 15 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 7 settembre 1982: dal 21 dicembre 1981;
pagamento diretto: si.

12) *Soc. Plastofer*, con sede in Cardito (Napoli) e stabilimento di Cardito (Napoli):
periodo: dall'11 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: fallimento in data 9 luglio 1986 CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 9 luglio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

13) *S.r.l. Cartiera Rajola Pescarini*, con sede in Pratella (Caserta) e stabilimento di Pratella (Caserta):
periodo: dal 9 dicembre 1984 al 9 giugno 1985;
causale: fallimento in data 11 giugno 1983 CIPI 22 dicembre 1982;
primo decreto ministeriale 21 febbraio 1984: dall'11 giugno 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

14) *S.r.l. Cartiera Rajola Pescarini*, con sede in Pratella (Caserta) e stabilimento di Pratella (Caserta):
periodo: dal 10 giugno 1985 all'8 settembre 1985;
causale: fallimento in data 11 giugno 1983 - CIPI 22 dicembre 1982;
primo decreto ministeriale 21 febbraio 1984: dall'11 giugno 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

15) *S.r.l. S.I.D.A. Società ind. derivati di argilla*, con sede in Montecorvino Rovella (Salerno) e stabilimento di Montecorvino Rovella (Salerno):
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 21 dicembre 1982: dal 2 novembre 1982;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. Ind. Magneti Marelli già Fab. It. M. Marelli*, con sede in Milano e stabilimento di Potenza:
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 1° ottobre 1984: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Sassonia*, con sede in Salerno e stabilimento di Salerno:

periodo: dal 19 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 28 maggio 1983: dal 24 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Fiat carrelli elevatori*, con sede in Torino e stabilimento di Modugno (Bari) e centro ricambi ed assistenza di Rozzano (Milano) ufficio di Rozzano (Milano):

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 19 maggio 1985: dal 17 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Cost. El. Metal - Costruzione elaborati metall.*, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento di Casoria (Napoli):

periodo: dal 28 aprile 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
prima concessione: dal 28 aprile 1986:
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Cost. El. Metal - Costruzione elaborati metall.*, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento di Casoria (Napoli):

periodo: dal 28 gennaio 1986 al 26 luglio 1987;
causale: fallimento in data 28 gennaio 1987 - CIPI 28 maggio 1987;
prima concessione: dal 28 gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

21) *S.p.a. Ramina*, con sede in Napoli e stabilimento di Casavatore (Napoli):

periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 6 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Ramina*, con sede in Napoli e stabilimento di Casavatore (Napoli):

periodo: dall'8 dicembre 1986 al 6 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 6 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Elettrografite meridionale*, con sede in Caserta e stabilimento di Caserta:

periodo: dal 27 aprile 1986 al 26 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 23 dicembre 1983: dal 25 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Industria Eternit Napoli*, con sede in Napoli e stabilimento di Bagnoli (Napoli):

periodo: dal 9 giugno 1986 all'8 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 10 dicembre 1983: dall'11 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

25) *S.r.l. Sipel - Società industria pelli*, con sede in S. Giovanni a Teduccio (Napoli) e stabilimento di S. Giovanni a Teduccio (Napoli):

periodo: dal 25 agosto 1986 al 28 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 30 gennaio 1984: dal 28 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

26) *S.p.a. Face sud selettronica*, con sede in Battipaglia (Salerno) e stabilimento di Battipaglia (Salerno) e direzione e laboratorio di Salerno:

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 1° agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1984: dal 1° agosto 1983;
pagamento diretto: no.

27) *S.p.a. La Meccanica Navale*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dall'8 settembre 1986 al 10 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 12 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

28) *S.p.a. La Meccanica Navale*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dall'11 marzo 1987 al 12 settembre 1987;
causale: fallimento in data 11 marzo 1987 - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 12 settembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

29) *S.n.c. Pastificio Afeltra dei F.lli Moccia*, con sede in Gragnano (Napoli) e stabilimento di Gragnano (Napoli):

periodo: dal 28 aprile 1986 al 1° novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 1° maggio 1983;
pagamento diretto: si.

30) *Soc. Pascucci Giuseppe*, con sede in Castellammare di Stabia (Napoli) e stabilimento di Castellammare di Stabia (Napoli):

periodo: dal 17 novembre 1986 al 23 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 17 maggio 1984: dal 21 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

31) *S.r.l. F.I.A.R.*, con sede in Roccamonfina (Caserta) e stabilimento di Roccamonfina (Caserta):

periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 13 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

32) *S.r.l. F.I.A.R.*, con sede in Roccamonfina (Caserta) e stabilimento di Roccamonfina (Caserta):

periodo: dall'8 dicembre 1986 al 13 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 13 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

33) *S.r.l. Spa.Me.Con. - Forniture civili e militari*, con sede in Nola (Napoli) e stabilimento di Nola (Napoli), ultima proroga:

periodo: dal 30 marzo 1987 al 12 settembre 1987;
causale: fallimento in data 12 settembre 1984 - CIPI 3 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984: dal 1° aprile 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

34) *S.a.s. Mobilificio Salvatore Vignapiano*, con sede in Angri (Salerno) e stabilimento di Angri (Salerno):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

35) *S.a.s. Ceramiche Aita di Ponticelli Salvatore & C.*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli):

periodo: dal 16 giugno 1986 al 14 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 18 giugno 1984,
pagamento diretto: si.

36) *S.a.s. Ceramiche Aita di Ponticelli Salvatore & C.*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli):

periodo: dal 15 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 18 giugno 1984;
pagamento diretto: si.

37) *S.p.a. Fratelli Borletti ora Borletti FB*, con sede in Milano e stabilimenti di Canegrate (Milano); Corbetta (Milano); Milano; S. Giorgio su Legnano (Milano); Sedriano (Milano):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 28 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 18 luglio 1985: dal 30 agosto 1984;
pagamento diretto: si.

38) *S.p.a. Europrofili*, con sede in Casalnuovo (Napoli) e stabilimento di Casalnuovo (Napoli):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: fallimento in data 25 settembre 1985 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 15 novembre 1985: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

39) *S.p.a. F.lli Feltrinelli*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 12 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

40) *S.r.l. Coop. Raffaello*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 1° settembre 1984;
pagamento diretto: si.

41) *S.r.l. Coop. Raffaello*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 1° settembre 1984;
pagamento diretto: si.

42) *S.r.l. Cooperativa Reolgras*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 16 luglio 1985: dal 1° settembre 1984;
pagamento diretto: si.

43) *S.r.l. Cooperativa Reolgras*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 16 luglio 1985: dal 1° settembre 1984;
pagamento diretto: si.

44) *S.r.l. Cooperativa Michelangelo*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 1° settembre 1984;
pagamento diretto: si.

45) *S.r.l. Cooperativa Michelangelo*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 1° settembre 1984;
pagamento diretto: si.

46) *S.r.l. Cooperativa La Sorgente*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 1° settembre 1984;
pagamento diretto: si.

47) *S.r.l. Cooperativa La Sorgente*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 1° settembre 1984;
pagamento diretto: si.

48) *S.p.a. Buscetto Gaetano*, con sede in Nocera Inferiore (Salerno) e stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno):

periodo: dal 12 maggio 1986 al 10 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 21 gennaio 1986: dal 13 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

49) *S.p.a. Buscetto Gaetano*, con sede in Nocera Inferiore (Salerno) e stabilimento di Nocera Inferiore (Salerno):

periodo: dall'11 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 21 gennaio 1986: dal 13 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

50) *S.r.l. B. B. Sud*, con sede in Baiano (Avellino) e stabilimento di Baiano (Avellino):

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: fallimento in data 29 aprile 1985 - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 21 gennaio 1985: dal 29 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

51) *S.p.a. F.lli Tessitore*, con sede in S. Egidio Montalbino (Salerno) e stabilimento in S. Egidio Montalbino (Salerno):

periodo: dal 4 agosto 1986 al 1° febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 5 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

52) *S.p.a. F.lli Tessitore*, con sede in S. Egidio Montalbino (Salerno) e stabilimento in S. Egidio Montalbino (Salerno):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 5 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

53) *S.n.c. Di Russo & C.*, con sede in Acerra (Napoli) e stabilimento di Acerra (Napoli):

periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dall'8 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

54) *S.n.c. Di Russo & C.*, con sede in Acerra (Napoli) e stabilimento di Acerra (Napoli):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dall'8 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

55) *S.n.c. Arredamenti Ladir*, con sede in Salerno e stabilimento di Salerno:

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dall'11 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

56) *S.r.l. Calzaturificio Tirreno*, con sede in Cava dei Tirreni (Salerno) e stabilimento di Cava dei Tirreni (Salerno):

periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 15 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

57) *S.p.a. Agria*, con sede in Frignano (Caserta) e stabilimento di Frignano (Caserta):

periodo: dal 4 agosto 1986 al 27 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
prima concessione: dal 4 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

58) *S.p.a. Agria*, con sede in Frignano (Caserta) e stabilimento di Frignano (Caserta):

periodo: dal 28 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: fallimento in data 28 ottobre 1986 - CIPI 28 maggio 1987;
prima concessione: dal 4 agosto 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

59) *S.p.a. Agria*, con sede in Frignano (Caserta) e stabilimento di Frignano (Caserta):

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: fallimento in data 28 ottobre 1986 - CIPI 28 maggio 1987;
prima concessione: dal 4 agosto 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

60) *S.r.l. Officine elettromeccaniche meridionali*, con sede in Volla (Napoli) e stabilimento in Volla (Napoli):

periodo: dal 9 marzo 1987 al 18 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 10 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

61) *S.r.l. Officine elettromeccaniche meridionali*, con sede in Volla (Napoli) e stabilimento in Volla (Napoli):

periodo: dal 19 marzo 1987 al 19 settembre 1987;
causale: fallimento in data 19 marzo 1987 - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 10 marzo 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

62) *S.r.l. Co. Mec.*, con sede in Pagani (Salerno) e stabilimento di Pagani (Salerno):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

63) *S.r.l. Co. Mec.*, con sede in Pagani (Salerno) e stabilimento di Pagani (Salerno):

periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

64) *S.r.l. Sedicolor*, con sede in Fisciano (Salerno) e stabilimento di Fisciano (Salerno):

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 15 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 15 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

65) *S.p.a. Litosud*, con sede in Napoli e stabilimento di Cava dei Tirreni (Salerno):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
prima concessione: dal 5 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

66) *S.a.s. Manifatture tessili Vittoria & C.*, con sede in Scafati (Salerno) e stabilimento di Scafati (Salerno):

periodo: dal 16 giugno 1986 al 14 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
prima concessione: dal 16 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

67) *S.a.s. Manifatture tessili Vittoria & C.*, con sede in Scafati (Salerno) e stabilimento di Scafati (Salerno):

periodo: dal 15 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
prima concessione: dal 16 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

68) *S.n.c. Amitrano Andrea & F.lli*, con sede in Torre Annunziata (Napoli) e stabilimento di Torre Annunziata (Napoli):

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 28 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

69) *S.p.a. Società sviluppo silicalcite*, con sede in Caiazzo (Caserta) e stabilimento di Caiazzo (Caserta):

periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
prima concessione: dal 5 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

70) *S.p.a. Società sviluppo silicalcite*, con sede in Caiazzo (Caserta) e stabilimento di Caiazzo (Caserta):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
prima concessione: dal 5 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

71) *S.n.c. An.SA. Anzilotti & C.*, con sede in Casavatore (Napoli) e stabilimento di Casavatore (Napoli):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
prima concessione: dal 2 febbraio 1987;
pagamento diretto: no.

72) *S.p.a. Fiat trattori*, con sede in Modena e stabilimenti di Cento (Ferrara), Jesi (Ancona), Modena, S. Matteo (Modena), aree perif. collegate amm. a S. Matteo (Modena):

periodo: dal 9 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
prima concessione: dal 9 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

73) *S.p.a. S.I.P.A. - Società italiana prodotti alimentari*, con sede in Nocera Inferiore (Salerno) e stabilimento di Nocera Superiore (Salerno):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
prima concessione: dal 3 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

74) *S.p.a. Alfa Lancia industriale*, con sede in Arese (Milano), stabilimenti, filiali, rete di vendita e uffici nazionali:

periodo: dal 1° gennaio 1987 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
prima concessione: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

75) *S.p.a. Snia - Viscosa ora Snia - BPD*, con sede in Milano e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 19 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 22 ottobre 1979: dal 28 luglio 1979;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 giugno 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Schwarz Italia*, di Lodi (Milano):

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

2) *S.d.f. Cosimo Gigante - Officine meccaniche di Gigante Claudio*, di Novate Milanese (Milano), fallita il 15 novembre 1986:

periodo: dal 15 novembre 1986 al 16 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

3) *S.p.a. Gaetano Fugini*, di Erba (Como), fallita il 13 agosto 1986:

periodo: dal 14 agosto 1986 al 15 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

4) *S.p.a. Fermeccanica*, di Marcaria frazione di Campitello (Mantova):

periodo: dal 1° giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Leonard Stamp*, di Tribiano (Milano):

periodo: dal 18 maggio 1987 al 15 novembre 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 17 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Figli di Antonio Proserpio*, di Giussano (Milano):

periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. I.S.M.A. Industria serrature minuterie affini*, con sede in Magenta (Milano) e stabilimento in Quinto in Stampi (Milano):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Sihi idromeccanica*, con sede in Milano e stabilimento in Cologno Monzese (Milano):

periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Sihi idromeccanica*, con sede in Milano e stabilimento in Cologno Monzese (Milano):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

10) *S.r.l. Hiro motori*, di Origgio (Varese), fallita il 24 ottobre 1986:

periodo: dal 25 ottobre 1986 al 25 aprile 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

11) *S.p.a. Gubela*, di Castiglione delle Stiviere (Mantova):

periodo: dall'8 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

12) *S.r.l. Filatura di Castellanza*, con sede e stabilimento in Castellanza (Varese):

periodo: dal 1° luglio 1985 al 29 settembre 1985;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

13) *Ditta maglificio Ghen-Secon*, di Secondi Francesco di Sannazzaro di Burgondi (Pavia):

periodo: dal 1° marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

14) *S.r.l. Lord*, con sede in Rodegno Saiano (Brescia) e stabilimento in Soncino (Cremona):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Lambro electric*, di Lodi (Milano), fallita il 3 novembre 1986:

periodo: dal 17 novembre 1986 al 18 maggio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

16) *S.p.a. Italtel tecnoelettronica*, con sede in L'Aquila unità di Settimo Milanese (Milano):

periodo: dal 21 luglio 1986 al 18 gennaio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

17) *S.r.l. Ti Style*, di S. Maria Hoè (Como):

periodo: dal 4 agosto 1986 al 1° febbraio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

18) *S.r.l. Tecnotex*, di Binago (Milano), fallita il 4 agosto 1986:

periodo: dal 4 agosto 1986 al 1° febbraio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

19) *S.p.a. Metallurgica bergamasca*, di Mapello (Bergamo):

periodo: dal 26 maggio 1986 al 23 novembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Metallurgica bergamasca*, di Mapello (Bergamo):

periodo: dal 24 novembre 1986 al 31 marzo 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Puricelli*, con sede in Costamasnaga (Como) e stabilimenti di Costamasnaga e filiali di Seregno (Milano):

periodo: dal 21 aprile 1986 al 19 ottobre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 20 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Puricelli*, con sede in Costamasnaga (Como) e stabilimenti di Costamasnaga e filiali di Seregno (Milano):

periodo: dal 20 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 20 aprile 1985;
pagamento diretto si.

23) *S.p.a. Antonio Badoni*, con sede in Lecco (Como) ed uffici in Lecco (Como):

periodo: dall'8 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Italo Pasquali*, con sede in Milano e stabilimento ed uffici in Inveruno (Milano):

periodo: dal 25 aprile 1986 al 21 luglio 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. Italo Pasquali*, con sede in Milano e stabilimento ed uffici in Inveruno (Milano), fallita il 22 luglio 1986:

periodo: dal 22 luglio 1986 al 18 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2, legge n. 301/79 e successive proroghe.

26) *S.p.a. Oronzio De Nora Impianti elettrochimici*, di Milano:

periodo: dal 22 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Novali Leone & Figli*, di Cene (Bergamo):

periodo: dal 14 aprile 1986 al 12 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

28) *S.p.a. Novali Leone & Figli*, di Cene (Bergamo):

periodo: dal 13 ottobre 1986 all'11 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

29) *S.p.a. Lombarda Petroli*, con sede in Milano e stabilimento in Villasanta (Milano):

periodo: dal 1° luglio 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

30) *S.p.a. Lazzaroni & C.*, di Saronno (Varese):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 23 aprile 1985: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

31) *S.p.a. Cinquini Incab*, di Bergamo:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 3 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

32) *S.p.a. Manifatture Segalini*, di Molteno (Como):

periodo: dal 9 febbraio 1987 al 9 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

33) *S.p.a. Badoni costruzioni*, con sede in Lecco (Como), stabilimento ed uffici in Lecco (Como) e magazzino in Molteno (Como):

periodo: dall'8 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

34) *S.p.a. Cella*, di Gussago (Brescia):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. Grove Italia*, di Voghera (Pavia):

periodo: dal 30 dicembre 1985 al 29 giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

36) *S.p.a. Grove Italia*, di Voghera (Pavia):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986,
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

37) *S.p.a. Imec*, di Paderno d'Adda (Como):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

38) *S.p.a. Innse Innocenti Santeustacchio*, con sede in Brescia ed unità in Brescia e Milano:

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

39) *S.p.a. Boffi arredamento cucina*, di Lentate sul Seveso (Milano):

periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 14 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

40) *Ditta individuale Ala Viteria*, di Milano, fallita il 27 maggio 1986:

periodo: dal 27 maggio 1986 al 23 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

41) *S.r.l. Dienme*, sede, uffici e stabilimento di Desio (Milano):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

42) *S.p.a. Coram*, di Cologne Bresciano (Brescia):

periodo: dall'8 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

43) *S.p.a. Caffaro*, sede, centrale ed uffici di Milano:

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

44) *S.p.a. Sidercomit*, con sede in Milano ed unità nazionali:

periodo: dal 21 luglio 1986 al 18 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 22 gennaio 1982: dal 20 luglio 1981;
pagamento diretto: si.

45) *S.p.a. Sidercomit*, con sede in Milano ed unità nazionali:

periodo: dal 19 gennaio 1987,al 19 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 22 gennaio 1982: dal 20 luglio 1981;
pagamento diretto: si.

46) *S.p.a. Lagosistemi*, con sede in Milano ed uffici periferici su tutto il territorio nazionale:

periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

47) *S.p.a. Lagosistemi*, con sede in Milano ed uffici periferici su tutto il territorio nazionale:

periodo: dall'8 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

48) *S.p.a. Sacelit*, con sede in Milano per i soli stabilimenti di Calusco d'Adda (Bergamo), Volla (Napoli), Senigallia (Ancona), San Filippo del Mela (Messina), filiale di Roma e Milano.

periodo: dal 10 marzo 1986 al 7 settembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 10 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

49) *S.r.l. Sile* di Isorella (Brescia), fallita il 4 marzo 1986:

periodo: dal 4 marzo 1986 al 6 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

50) *S.p.a. Fracchia Evasio* di Mesero (Milano):

periodo: dal 4 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

51) *S.p.a. Europlastic* di Peschiera Borromeo (Milano):

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

52) *S.r.l. Stanley Works (Italia)*, con sede in Figino Serenza (Como) e stabilimento in Figino Serenza (Como) e Supino (Frosinone):

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

53) *S.p.a. Petit Pierre*, con sede in Brescia e stabilimenti in Brescia e Segrate (Milano):

periodo: dal 18 maggio 1986 al 5 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 28 dicembre 1982: dal 17 maggio 1982;
pagamento diretto: si.

54) *S.p.a. SIAI Marchetti - Gruppo Augusta*, con sede in Sesto Calende (Varese) e stabilimenti di Sesto Calende (Varese), Vergiate (Varese) e Malpensa (Milano):

periodo: dal 12 maggio 1986 al 10 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 17 gennaio 1985: dal 14 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

55) *S.p.a. Arcom*, unità di Nerviano (Milano) e Pomezia (Roma):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 3 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

56) *S.p.a. Arcom*, unità di Nerviano (Milano) e Pomezia (Roma):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 26 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 3 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

57) *S.p.a. Faital*, con sede in S. Donato Milanese (Milano) e stabilimento in Chieve (Cremona):

periodo dal 14 aprile 1986 al 12 ottobre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985: dal 15 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

58) *S.p.a. Faital*, con sede in S. Donato Milanese (Milano) e stabilimento in Chieve (Cremona):

periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: riorganizzazione aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985: dal 15 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

59) *S.p.a. SIAI Marchetti Gruppo Agusta*, con sede in Sesto Calende (Varese) e stabilimenti in Sesto Calende (Varese), Vergiate (Varese) e Malpensa (Milano):

periodo: dall'11 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 17 gennaio 1985: dal 14 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

60) *S.p.a. Elicotteri meridionali Gruppo Agusta*, di Frosinone:

periodo: dal 12 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 17 gennaio 1985: dal 14 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

61) *S.p.a. Caproni Vizzola Costruzioni aeronautiche Gruppo Agusta*, con sede in Milano e stabilimento in Vizzola Ticino (Varese):

periodo: dal 12 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 17 gennaio 1985: dal 14 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

62) *S.p.a. Caproni Vizzola Costruzioni aeronautiche Gruppo Agusta*, con sede in Milano e stabilimento in Vizzola Ticino (Varese):

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 17 gennaio 1985: dal 14 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

63) *S.p.a. C.A.G.A. - Costruzioni aeronautiche Giovanni Agusta - Gruppo Agusta*, con sede in Cascina Costa di Samarate (Varese), stabilimenti e uffici di Cascina Costa di Samarate, Gallarate (Varese), Malpensa (Milano), Milano, Borgomanero (Novara) e Verghera (Varese) esclusi gli stabilimenti di Brindisi e Frosinone:

periodo: dal 12 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 17 gennaio 1985: dal 14 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

64) *S.p.a. C.A.G.A. Costruzioni aeronautiche Giovanni Agusta - Gruppo Agusta*, con sede in Cascina Costa di Samarate (Varese), stabilimenti e uffici di Cascina Costa di Samarate, Gallarate (Varese), Malpensa (Milano), Milano, Borgomanero (Novara) e Verghera (Varese) esclusi gli stabilimenti di Brindisi e Frosinone:

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 17 gennaio 1985: dal 14 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

65) *S.p.a. FOMB - Fonderie e officine meccaniche di Benevento - Gruppo Agusta* di Benevento:

periodo: dal 12 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 14 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

66) *S.p.a. FOMB - Fonderie e officine meccaniche di Benevento - Gruppo Agusta* di Benevento:

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 14 maggio 1984.

67) *S.n.c. Scialleria Zocchi Guido & Figli*, per la sola unità di Gallarate (Varese), fallita il 25 ottobre 1985:

periodo: dal 28 aprile 1986 al 28 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 26 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

68) *S.n.c. Scialleria Zocchi Guido & Figli*, per la sola unità di Gallarate (Varese), fallita il 25 ottobre 1985:

periodo: dal 29 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 26 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

69) *S.p.a. Codelfa imprese riunite Codelfa Colombo*, con sede in Milano - Cartiere di Gela, fallita il 27 dicembre 1984:

periodo: dal 28 gennaio 1985 al 28 luglio 1985;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

70) *S.p.a. Codelfa imprese riunite Codelfa Colombo*, con sede in Milano - Cartiere di Gela, fallita il 27 dicembre 1984:

periodo: dal 29 luglio 1985 al 26 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

71) *S.p.a. Codelfa imprese riunite Codelfa Colombo*, con sede in Milano - Cartiere di Gela, fallita il 27 dicembre 1984:

periodo: dal 27 gennaio 1986 al 27 luglio 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

72) *S.p.a. Codelfa imprese riunite Codelfa Colombo*, con sede in Milano - Cartiere di Gela, fallita il 27 dicembre 1984:

periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

73) *S.r.l. Biutibell* di Stradella (Pavia):

periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 28 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

74) *S.p.a. Fonderia ed officine di Saronno*, con sede in Milano ed unità in Saronno (Varese) ed Arese (Milano):

periodo: dal 27 gennaio 1986 al 27 luglio 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1982: dal 1° febbraio 1982;
pagamento diretto: si.

75) *S.p.a. Fonderie ed officine di Saronno*, con sede in Milano ed unità in Saronno (Varese) ed Arese (Milano):

periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1982: dal 1° febbraio 1982;
pagamento diretto: si.

76) *S.p.a. Pietra* di Brescia:

periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 6 luglio 1982: dal 28 dicembre 1981;
pagamento diretto: si.

77) *S.a.s. Maglificio Roma di Settimo Segni & C.*, con sede e stabilimento in Premenugo di Settala (Milano), fallita il 10 luglio 1986:

periodo: dal 31 agosto 1986 al 28 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

78) *C.G.E. - Compagnia generale elettromeccanica*, con sede in Milano ed unità nazionali:

periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 17 maggio 1984: dal 29 agosto 1983;
pagamento diretto: si.

79) *Società generale delle conserve alimentari generale delle conserve alimentari Cirio - dal 1° novembre 1986 Cirio - Bertoli - De Rica - Società generale delle conserve alimentari S.p.a.*, con sede legale in S. Giovanni a Teduccio (Napoli) e stabilimenti in S. Giovanni a Teduccio (Napoli), Caivano (Napoli), Castellammare di Stabia (Napoli), Vigliena (Napoli), Pagani (Salerno), Paestum (Salerno), P. Monte Verna (Caserta) - Filiali e sede centrale in S. Giovanni a Teduccio (Napoli), Vieste (Foggia), Porto Ercole (Grosseto):

periodo: dal 28 aprile 1986 al 1° novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 maggio 1987;
primo decreto ministeriale 12 ottobre 1984: dal 16 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

87A6377

Provvedimenti concernenti le società cooperative

Con decreto ministeriale 7 luglio 1987 il sig. Filidoro Enrico è stato nominato commissario liquidatore della società Cooperativa «Servizi collettivi riforma fondiaria di Monte Pote», con sede in Genzano di Lucania (Potenza), in liquidazione, ex art. 2544 del codice civile in sostituzione del sig. Cimarosa Michele che non ha accettato l'incarico.

Con decreto ministeriale 10 luglio 1987 la dott.ssa Maurizia Puglia è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa edilizia veneta d'abitazione, con sede in Padova, posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 4 agosto 1987 in sostituzione del dott. Mauro Puglia, deceduto.

Con decreto ministeriale 14 luglio 1987 il sig. Berardino Ivorio, nato a Campagna (Salerno), il 1° gennaio 1924, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa di trasporto «Coop. Trans», con sede in Napoli, già sciolta ai sensi dell'art. 2544 del codice civile con precedente decreto del 6 settembre 1985, in sostituzione del dott. Filippo Maraniello che ha rinunciato all'incarico.

87A6603

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA

Facoltà di agraria:
assestamento forestale.

UNIVERSITÀ CATTOLICA S. CUORE DI MILANO

Facoltà di giurisprudenza:
diritto canonico.

Facoltà di scienze politiche:
economia e politica internazionale.

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
chimica fisica;
istituzioni di geometria superiore.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di ingegneria:
energetica.

SECONDA UNIVERSITÀ DI ROMA

Facoltà di ingegneria:
fisica dello stato solido;
geometria I.

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
sismologia.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A6697

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI MACERATA

Facoltà di giurisprudenza:
diritto del lavoro.

UNIVERSITÀ DI MODENA

Facoltà di farmacia:
chimica organica I.

Facoltà di economia e commercio:
storia sociale contemporanea.

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Facoltà di magistero:
psichiatria;
tecniche di indagine della personalità.

Facoltà di farmacia:
laboratori di preparazione estrattiva e sintetica dei farmaci;
analisi chimico farmaceutica III (analisi dei medicamenti).

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
zoocolture (api, bachi, avi, coniglicoltura).

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A6698

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Provvedimenti concernenti le varietà agrarie

Con decreto ministeriale del 16 luglio 1987 le ditte sottoelencate sono riconosciute, a termine degli articoli 9 della legge n. 1096/71 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/1973, costitutori delle varietà a fianco indicate:

Agri Obtentions B.G.V.- I.N.R.A. - Parigi (Francia)
riso:
Marathon.

Kleinwanzlebener Saatzucht A.G. - Einbeck/Hannover (R.F.T.)
soia:
Monza
Bolero,
Aura.

Sig. Giordani Guido
frumento duro:
S. Paolo;
S. Alberto.

ISEA - Italiana sementi elette - Falconara Marittima (Ancona)
pisello:
Pianello.

Claude Camille Benoist - Orgerus (Francia)
frumento duro:
Ambral;
Rafal.

J.M. Schultz Seed Company - Dieterich (USA)
soia:
Arizona.

Ditta Sementi Zorzi S.n.c. F.lli Rossetto - Padova
lattuga:
Martha;
Lusiana.

A.L. Castle Inc. Morgan Hill - California (USA)
pomodoro:
Castlemart II;
Castlepeel II;
Castlestar EHV;
Castle 499;
Castleroyal;
Castlelong Ug.

S.A.I.S. - Società agricola italiana sementi - Cesena (Forlì)
pomodoro:
Sacos Ibrido F. 1;
Salomone Ibrido F. 1;
Saba Ibrido F. 1;
Saul Ibrido F. 1;

cetriolo:
Sagro Ibrido F. 1.

Veb Saat und Planegut EX - Und import - Berlino (DDR)
festuca ovina:
Bornito.

87A6696

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Nomina del collegio di commissari liquidatori della società Fidimpresa - Servizi fiduciari e di revisione per la piccola e media impresa S.p.a., in Milano.

Alla procedura di liquidazione coatta amministrativa della società Fidimpresa - Servizi fiduciari e di revisione per la piccola e media impresa S.p.a., con sede in Milano, è preposto un collegio di commissari, composto dai signori:

dott. Carlo Alessandro Ronchi, nato a Milano il 15 aprile 1940, con studio in Milano, via Mascagni n. 24;

avv. Claudio Privitera, nato a Catania il 3 agosto 1942, con studio in Roma, via Piemonte, 39;

avv. Cesare Lambrassa, nato a Pesaro il 20 giugno 1941, con studio in Milano, via Durini, 25.

87A6703

MINISTERO DEL TESORO

Modificazione allo statuto della Banca nazionale del lavoro, in Roma

Con decreto ministeriale 11 luglio 1987 è stata approvata la modifica dell'art. 7-*bis* dello statuto della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma.

87A6700

Approvazione del nuovo statuto della Banca nazionale del lavoro Sezione speciale per il credito alla cooperazione, in Roma

Con decreto ministeriale 9 luglio 1987 è stato approvato il nuovo statuto della Sezione speciale per il credito alla cooperazione presso la Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma.

87A6701

Modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio in Bologna e annessa Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità.

Con decreto ministeriale 11 luglio 1987 sono state approvate le modifiche degli articoli 1, 5, 6, 8, 10, 13, 14, 15, 17, 19, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 37, 46, 47 e della norma transitoria dello statuto della Cassa di risparmio in Bologna e le modifiche degli articoli 1, 4, 6 e 10 dello statuto della annessa Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità.

87A6702

MINISTERO DEL TESORO

N. 148

Corso dei cambi del 31 luglio 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1344 —	1344 —	1343,90	1344 —	1344 —	1344 —	1344 —	1344 —	1344 —	1344 —
Marco germanico	724,20	724,20	724,75	724,20	724,20	724,25	724,30	724,20	724,20	724,20
Franco francese	217,80	217,80	217,90	217,80	217,80	217,79	217,78	217,80	217,80	217,80
Fiorino olandese	643,46	643,46	643,30	643,46	643,46	643,43	643,40	643,46	643,46	643,46
Franco belga	34,93	34,93	34,95	34,93	34,93	34,93	34,932	34,93	34,93	34,93
Lira sterlina	2141,75	2141,75	2142 —	2141,75	2141,75	2141,37	2141 —	2141,75	2141,75	2141,75
Lira irlandese	1939,50	1939,50	1942 —	1939,50	1939,50	1939,67	1939,85	1939,50	1939,50	—
Corona danese	190,95	190,95	191 —	190,95	190,95	190,94	190,94	190,95	190,95	190,95
Dracma	9,599	9,599	9,60	9,599	—	—	9,60	9,599	9,599	—
E.C.U.	1502,75	1502,75	1503,50	1502,75	1502,75	1502,65	1502,55	1502,75	1502,75	1502,75
Dollaro canadese	1010,70	1010,70	1012 —	1010,70	1010,70	1010,72	1010,75	1010,70	1010,70	1010,70
Yen giapponese	8,991	8,991	9 —	8,991	8,991	8,99	8,998	8,991	8,991	8,99
Franco svizzero	873,76	873,76	874,75	873,76	873,76	873,78	873,80	873,76	873,76	873,76
Scellino austriaco	102,96	102,96	103,02	102,96	102,96	102,96	102,97	102,96	102,96	102,96
Corona norvegese	198 —	198 —	198,10	198 —	198 —	197,99	197,99	198 —	198 —	198 —
Corona svedese	207,72	207,72	207,75	207,72	207,72	207,73	207,75	207,72	207,72	207,72
FIM	298,80	298,80	299 —	298,80	298,80	298,79	298,78	298,80	298,80	—
Escudo portoghese	9,270	9,270	9,27	9,270	9,270	9,25	9,249	9,270	9,270	9,27
Peseta spagnola	10,645	10,645	10,66	10,645	10,645	10,640	10,635	10,645	10,645	10,64
Dollaro australiano	939 —	939 —	939 —	939 —	939 —	939,43	939,37	939 —	939 —	939,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 31 luglio 1987

Dollaro USA	1344 —	Lira irlandese	1939,675	Scellino austriaco	102,965
Marco germanico	724,25	Corona danese	190,945	Corona norvegese	197,995
Franco francese	217,79	Dracma	9,599	Corona svedese	207,735
Fiorino olandese	643,43	E.C.U.	1502,65	FIM	298,790
Franco belga	34,931	Dollaro canadese	1010,725	Escudo portoghese	9,259
Lira sterlina	2141,375	Yen giapponese	8,994	Peseta spagnola	10,640
		Franco svizzero	837,78	Dollaro australiano	939,435

Media dei titoli del 31 luglio 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	87 —
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	97,800
» 10% » » 1977-92	95,300
» 12% (Beni Esteri 1980)	101,075
» 10% Cassa DD.PP sez. A Cr. C.P. 97	94,750
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	96,125
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,375
» » » » EFIM 1-8-1988	100,350
» » » » 1-11-1983/87	99,975
» » » » 1-12-1983/87	100,350
» » » » 1- 1-1984/88	100 —
» » » » 1- 2-1984/88	100,225
» » » » 1- 3-1984/88	100,050
» » » » 1- 4-1984/88	100,050
» » » » 1- 5-1984/88	100,075
» » » » 1- 6-1984/88	100,350
» » » » 1- 7-1983/88	101,050
» » » » 1- 8-1983/88	101 —
» » » » 1- 9-1983/88	101,025
» » » » 1-10-1983/88	101,575
» » » » 15- 7-1985/90	98,775
» » » » 16- 8-1985/90	98,800
» » » » 18- 9-1985/90	98,725
» » » » 18-10-1985/90	98,875
» » » » 1-11-1983/90	102,900
» » » » 18-11-1985/90	98,800
» » » » 1-12-1983/90	102,800
» » » » 18-12-1985/90	98,850
» » » » 1- 1-1984/91	102,950
» » » » 17- 1-1986/91	98,975
» » » » 1- 2-1984/91	102,850
» » » » 18- 2-1986/91	98,825
» » » » 1- 3-1984/91	101,475
» » » » 18- 3-1986/91	98,80
» » » » 1- 4-1984/91	101,575
» » » » 1- 5-1984/91	101,550
» » » » 1- 6-1984/91	101,825
» » » » 1- 7-1984/91	100,950
» » » » 1- 8-1984/91	100,875
» » » » 1- 9-1984/91	100,825
» » » » 1-10-1984/91	101 —
» » » » 1-11-1984/91	101,175
» » » » 1-12-1984/91	100,500
» » » » 1- 1-1985/92	99,350
» » » » 1- 2-1985/92	98,425
» » » » 1- 2-1985/95	99,325
» » » » 1- 3-1985/95	95,625
» » » » 1- 4-1985/95	95,375
» » » » 1- 5-1985/95	95,350
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1985/95	95,325
» » » » 1- 7-1985/95	97,375
» » » » 1- 8-1985/95	97,125
» » » » 1- 9-1985/95	97,350
» » » » 1-10-1985/95	97,925
» » » » 1-11-1985/95	97,925
» » » » 1-12-1985/95	97,850
» » » » 1- 1-1986/96	97,875
» » » » 1- 2-1986/96	97,775
» » » » 1- 3-1986/96	97,925
» » » » 1- 4-1986/96	97,050
» » » » 1- 5-1986/96	97 —
» » » » 1- 6-1986/96	96,975
» » » » 1- 7-1986/96	97 —
» » » » 1- 8-1986/96	96,850
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	101,050
» » » 12,50% 1- 2-1988	101,225
» » » 12,00% 1- 3-1988	100,875
» » » 12,25% 1- 5-1988	101,350
» » » 12,50% 1- 7-1988	102,275
» » » 12,50% 1-10-1988	102,175
» » » 12,50% 1-11-1988	102,675
» » » 12,50% 1- 1-1989	102,625
» » » 12,50% 1- 2-1989	103 —
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,625
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,950
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,925
» » » 12,50% 1- 1-1990	103,750
» » » 12,50% 1- 2-1990	103,825
» » » 12,50% 1- 3-1990	103,725
» » » 12,00% 1- 4-1990	102,250
» » » 10,50% 1- 5-1990	99,800
» » » 10,00% 1- 6-1990	98,650
» » » 9,50% 1- 7-1990	97,325
» » » 9,50% 1- 8-1990	97,050
» » » 9,25% 1- 9-1990	95,675
» » » 9,25% 1-10-1990	94,450
» » » 9,25% 1-11-1990	94,600
» » » 9,25% 1-12-1990	95,325
» » » 12,50% 1- 3-1991	105,025
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	100,600
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	108,050
» » » » 22-11-1982/89 13%	109,925
» » » » 1983/90 11,50%	109,225
» » » » 1984/91 11,25%	110,375
» » » » 1984/92 10,50%	109,100
» » » » 1985/93 9,60%	105,875
» » » » 1985/93 9,75%	106,425
» » » » 1985/93 9,00%	104,125
» » » » 1985/93 8,75%	102,300
» » » » 1986/94 8,75%	102,425
» » » » 1986/94 6,90%	96,050

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M31077

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso speciale, per esami, a novantasette posti di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle cancellerie e segreterie giudiziarie, in relazione ai posti vacanti al 31 dicembre 1983.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale n. 8 del 30 aprile 1987 del Ministero di grazia e giustizia è stato pubblicato il decreto ministeriale 2 maggio 1986, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1986, concernente la formazione della graduatoria generale di merito dei vincitori del concorso speciale, per esami, a novantasette posti di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti delle cancellerie e segreterie giudiziarie, in relazione ai posti vacanti al 31 dicembre 1983, indetto con decreto ministeriale 16 novembre 1984.

87A6732

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a quindici posti di cancelliere disponibili negli uffici aventi sede nell'ambito territoriale del distretto della corte di appello di Trieste.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale n. 6 del 31 marzo 1987 del Ministero di grazia e giustizia è stato pubblicato il decreto ministeriale 8 giugno 1985, registrato alla Corte dei conti il 22 agosto 1985, concernente l'approvazione della graduatoria generale di merito dei vincitori del concorso, per esami, a quindici posti di cancelliere in prova nella carriera direttiva del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie disponibili negli uffici aventi sede nell'ambito territoriale del distretto della corte di appello di Trieste, indetto con decreto ministeriale 26 marzo 1984.

87A6733

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a ventinove posti di cancelliere disponibili negli uffici aventi sede nell'ambito territoriale del distretto della corte di appello di Genova.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale n. 7 del 15 aprile 1987 del Ministero di grazia e giustizia è stato pubblicato il decreto ministeriale 28 settembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1985, concernente l'approvazione della graduatoria generale di merito dei vincitori e degli idonei del concorso, per esami, a ventinove posti di cancelliere in prova nella carriera direttiva del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie disponibili negli uffici aventi sede nell'ambito territoriale del distretto della corte di appello di Genova, indetto con decreto ministeriale 26 marzo 1984.

87A6734

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a trenta posti di cancelliere disponibili negli uffici aventi sede nell'ambito territoriale del distretto della corte di appello di Venezia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale n. 7 del 15 aprile 1987 del Ministero di grazia e giustizia è stato pubblicato il decreto ministeriale 4 novembre 1985, registrato alla Corte dei conti il 27 marzo 1986, concernente l'approvazione della graduatoria generale di merito dei vincitori del concorso, per esami, a trenta posti di cancelliere in prova nella carriera direttiva del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie disponibili negli uffici aventi sede nell'ambito territoriale del distretto della corte di appello di Venezia, indetto con decreto ministeriale 26 marzo 1984.

87A6735

ENTE FERROVIE DELLO STATO

Concorso compartimentale, per esami, a dodici posti di elettricista N.T. per il compartimento di Palermo

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 17 maggio 1985, n. 210;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 272 del 16 luglio 1986;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 273 del 16 luglio 1986;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 354 del 18 giugno 1987;

Vista la relazione del direttore del servizio personale n. P.2.1.1./40145 del 16 luglio 1987;

Delibera:

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso compartimentale, per soli esami, a dodici posti nel profilo professionale di elettricista N.T. (terza - quarta categoria - operatore specializzato) per le esigenze del compartimento di Palermo (ufficio esercizio navigazione Messina).

La prova di esame del concorso, di cui al successivo art. 5, si svolgerà presso la sede compartimentale sopraindicata, salva la facoltà dell'Ente di poter convocare i candidati stessi presso un diverso compartimento.

La data e le sedi in cui avrà luogo la prova d'esame saranno stabilite con successiva delibera del Direttore generale e saranno rese note mediante notizia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sarà comunque spedita in tempo utile, a mezzo raccomandata all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda, apposita credenziale contenente le indicazioni relative al luogo, alla data e all'ora di inizio della prova.

Art. 2.

Requisiti

Possono partecipare al concorso coloro che alla data di scadenza stabilita dal presente bando per la presentazione delle domande siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) essere cittadini italiani;

2) aver compiuto l'età di anni 18 e non aver superato quella di 30;

3) possedere i requisiti fisici, psichici ed attitudinali richiesti per disimpegnare il servizio nel profilo professionale di concorso, da verificarsi all'atto dell'assunzione, ed in particolare i seguenti requisiti fisici speciali:

acutezza visiva 14/10 complessivamente. È ammessa correzione con lenti sferiche di valore massimo + 4D ovvero — 5D (purché la differenza di refrazione tra le due lenti non sia superiore a 3 diottrie) e lenti cilindriche per eventuale astigmatismo, sole o associate purché la correzione sia efficace e tollerata;

campo visivo: normale;
senso cromatico: soddisfacente;
percezione uditiva: voce afona a non meno di m 8 complessivamente ed a non meno di m 2 dall' orecchio peggiore;

4) possedere la licenza di scuola media (rilasciata da scuola statale o parificata) e i seguenti titoli professionali:

diploma di elettricista rilasciato da scuola professionale della Marina militare, ovvero da scuola professionale; ovvero avere prestato quattro anni di servizio presso stabilimento elettromeccanico con qualifica di operaio elettricista;

un anno di navigazione (escluso il personale proveniente dalla Marina militare) da elettricista;

iscrizione nella gente di mare di prima categoria.

Non è ammessa equipollenza dei titoli di studio. I candidati in possesso di titolo di studio superiore debbono comunque possedere quelli sopraindicati;

5) godere dei diritti politici;

6) di non aver riportato condanne penali o misure di prevenzione e di non aver in corso procedimenti di tale natura.

Il limite massimo di età viene elevato di ulteriori dieci anni a favore dei dipendenti dell'Ente, i quali in ogni caso, a prescindere da detto limite, non possono concorrere per il profilo professionale di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958 del 24 dicembre 1986, il limite massimo di età viene elevato per un periodo pari al servizio prestato e comunque non superiore a tre anni per i cittadini che hanno prestato servizio militare volontario, di leva o di leva prolungata.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione, firmate in calce dal candidato, devono essere redatte in carta libera esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando.

Le domande devono essere spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'ufficio personale del compartimento di Palermo, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello dell'avviso del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Delle domande presentate direttamente a mano, sarà rilasciata ricevuta.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite tardivamente o incomplete dei dati richiesti.

Art. 4.

Cause di esclusione dal concorso

Con provvedimento del direttore compartimentale sono esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;

che abbiano presentato domanda non firmata o incompleta dei dati richiesti;

che, avendo già prestato servizio presso le ferrovie dello Stato abbiano risolto il proprio rapporto di lavoro per motivi diversi dalle dimissioni, o dalla cancellazione dei ruoli delle ferrovie dello Stato.

Art. 5.

Prove e programma di esame

L'esame consisterà in una prova pratica di lavoro da elettromeccanico.

Per essere ammessi a sostenere la prova di esame i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Nessun rimborso spese sarà corrisposto ai candidati per la convocazione alla prova di esame e per gli accertamenti sanitari.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore compartimentale ed è composta da un presidente con qualifica dirigenziale o con profilo professionale non inferiore ad ispettore principale e da non meno di due membri con profilo professionale non inferiore alla settima categoria. Il segretario deve rivestire un profilo professionale non inferiore alla quinta/sesta categoria.

In relazione alle esigenze concorsuali possono essere nominate sottocommissioni.

Art. 7.

Valutazione delle prove e formazione della graduatoria

Per l'esame la commissione esaminatrice disporrà di un massimo di punti 10; saranno riconosciuti idonei i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 6/10.

Al fine della formazione della graduatoria compartimentale di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova di esame saranno invitati a produrre all'Ente, nel termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione della conseguita idoneità alla prova, l'estratto per riassunto dell'atto di nascita, nonché gli eventuali documenti attestanti i titoli di preferenza, a parità di punteggio, o quelli che danno diritto a concorrere alla riserva di posti ai sensi dei successivi articoli 8 e 9.

I titoli di preferenza sono validi anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine utile fissato al precedente art. 3 per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché possano essere documentati entro il termine perentorio indicato nel precedente comma.

La graduatoria di merito verrà compilata sulla base della votazione ottenuta da ciascun candidato nella prova d'esame e — in caso di parità di votazione — sulla base dei titoli di cui al successivo art. 8.

Art. 8.

Titoli di preferenza a parità di punteggio

A parità di votazione saranno preferiti nell'ordine di merito della graduatoria, i candidati che dimostrino con apposita certificazione di appartenere alle categorie definite secondo il seguente ordine:

1) mutilati ed invalidi:
a) per servizio;
b) del lavoro;

2) orfani:
a) dei caduti per servizio;
b) dei caduti sul lavoro;

3) figli dei mutilati e degli invalidi:
a) per servizio;
b) per lavoro;

4) madri, vedove non rimaritate e sorelle vedove o nubili dei caduti:
a) per servizio;
b) sul lavoro;

5) i dipendenti in servizio e coloro che lo hanno prestato a qualunque titolo, per non meno di un anno nelle ferrovie dello Stato, nonché i militari che hanno prestato servizio sulle linee gestite dai reparti del genio ferrovieri ed abbiano conseguito le prescritte abilitazioni ferroviarie;

6) coniugati con riguardo al numero dei figli;

7) mutilati ed invalidi civili;

8) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine delle ferme e delle rafferme.

A parità di titoli, la preferenza è determinata da:
a) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;
b) dall'età.

Art. 9.

Riserve di posti

Un quinto dei posti, secondo l'ordine della graduatoria, è riservato ai candidati risultati idonei:

a) che siano figli di dipendenti o di ex dipendenti dell'Ente;

b) che siano lavoratori dipendenti da imprese private che gestiscano servizi per conto dell'Ente;

c) che siano incaricati per l'espletamento di servizi ferroviari.

Art. 10.

Approvazioni delle graduatorie

La graduatoria è approvata con provvedimento del competente direttore compartimentale.

Art. 11.

Accertamenti sanitari

I concorrenti, utilmente collocati in graduatoria, saranno sottoposti previo invito dell'Ente - a visita medica volta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione, oltre ai requisiti speciali di cui all'art. 2.

I mutilati e gli invalidi e categorie assimilate che partecipano al concorso saranno dichiarati idonei soltanto se i sanitari dell'Ente li troveranno in possesso dei requisiti sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno del servizio nel profilo di concorso.

L'esito dell'accertamento stesso verrà comunicato agli aspiranti; quelli dichiarati non idonei potranno produrre istanza di visita d'appello, corredata di certificato medico, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della comunicazione, all'ufficio personale del compartimento di Palermo, che provvederà a trasmetterla al competente servizio sanitario ferrovie dello Stato il quale - ove lo ritenga - in base all'esame degli atti o di altra documentazione inoltrata dall'interessato, potrà disporre una visita medica prima di emettere il giudizio definitivo.

Art. 12.

Termine di espletamento delle procedure concorsuali

Le procedure concorsuali dovranno comunque concludersi entro otto mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando di cui all'art. 3, e comunque non oltre dieci mesi ove ricorrano particolari esigenze.

Art. 13.

Assunzione

I concorrenti, utilmente classificatisi nella graduatoria, pubblicata sul Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato, che risulteranno idonei a seguito della visita medica, saranno assunti in prova presso l'Ente, nella località e con la decorrenza che a ciascuno verrà comunicata con la lettera di assunzione.

Salvi i casi previsti per legge, coloro che non fossero in grado, per qualsiasi motivo, di prendere servizio alla data indicata dall'Ente, verranno considerati rinunciatari.

Nel caso di impedimento derivante dall'assolvimento degli obblighi di leva, l'Ente si impegna ad instaurare il rapporto di lavoro al rientro dal servizio militare, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica, generica e specifica, ed a condizione che gli interessati si rendano disponibili entro trenta giorni assolti gli obblighi di leva (con esclusione pertanto di eventuali prolungamenti volontari del servizio militare).

All'atto dell'assunzione, tutti gli assumendi saranno tenuti a produrre, entro sessanta giorni, su specifica indicazione dell'Ente, la documentazione comprovante i requisiti indicati all'art. 2.

La mancata presentazione, nei termini fissati, dei documenti richiesti, nonché la carenza dei requisiti di cui al precedente comma, determina l'esclusione dall'assunzione.

I dipendenti di ruolo dell'Ente ferrovie dello Stato saranno invece tenuti a presentare, sempre nello stesso termine, il titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, anche nel caso in cui lo stesso sia già stato presentato per altri motivi all'Ente, nonché l'attestato in carta semplice rilasciato dal competente ufficio di appartenenza, da cui risulti la condizione di dipendente di ruolo, la data di assunzione, la matricola, il profilo professionale rivestito e la relativa decorrenza.

La nomina a stabile è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova (previa frequenza di corsi di formazione professionale) e conseguimento delle abilitazioni obbligatorie previste dall'Ente.

Indipendentemente dall'iniziale destinazione degli assunti l'Ente si riserva di effettuare trasferimenti nel rispetto delle norme e dei limiti previsti dalle vigenti disposizioni.

L'Ente si riserva inoltre di effettuare assunzioni di candidati risultati idonei, in numero eccedente quello previsto dal presente bando, in relazone ad ulteriori occorrenze che si manifestassero.

Roma, addì 16 luglio 1987

Il direttore generale: COLETTI

ALLEGATO

Schema di domanda
(da redigere a macchina o in stampatello)

Ente ferrovie dello Stato - Ufficio personale compartimentale di Palermo - Via Roma, 19 - 90100 PALERMO

Domanda di partecipazione al concorso pubblico a dodici posti di elettricista N.T. per il compartimento di Palermo indetto con delibera del direttore generale dell'Ente n. 111 del 16 luglio 1987.

Il sottoscritto: cognome e nome..
luogo di nascita..
data di nascita..
indirizzo: via..
c.a.p. .... città .... (......................)

Ai fini dell'ammissione dichiara:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di...............;

di non aver riportato condanne penali o misure di prevenzione e di non aver in corso procedimenti di tale natura (in caso contrario, indicare le condanne e le misure di prevenzione riportate).............;
....;

di trovarsi nella seguente posizione militare:..........................;
....;

di poter usufruire dei benefici dell'elevamento del limite massimo di età (legge n. 958 del 24 dicembre 1986) per aver prestato servizio militare volontario, di leva o di leva prolungata per un periodo (non superiore a tre anni) di mesi..........................;
....;

di possedere i requisiti fisici richiesti nel bando di concorso;

di essere in possesso del diploma di scuola media.................. conseguito nell'anno scolastico.......................... presso;
....;

di essere in possesso del diploma di elettricista rilasciato da scuola professionale ....
conseguito nell'anno scolastico.................. presso..................

o di aver prestato quattro anni di servizio presso lo stabilimento elettromeccanico con la qualifica di operario elettricista;

di aver effettuato un anno di navigazione da elettricista;

di essere iscritto nella gente di mare di prima categoria;

di non aver mai prestato servizio presso l'Ente ferrovie dello Stato e in caso contrario di non aver risolto il proprio rapporto di lavoro per motivi diversi dalle dimissioni, o dalla cancellazione dei ruoli delle ferrovie dello Stato;

di prestare attualmente servizio presso l'Ente ferrovie dello Stato .... (indicare profilo, anzianità, matricola e impianto);

di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di concorso.

Data, ...

Firma del candidato

87A6709

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Concorso a posti di tecnico laureato

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808, ed in particolare l'art. 2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 giugno 1979, n. 222;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1980, n. 719;

Visto il decreto-legge 28 maggio 1981, n. 255, modificato con legge 24 luglio 1981, n. 391;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 340 dell'11 dicembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 444 del 27 agosto 1985 ed in particolare gli artt. 7 e 8;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Accertata la disponibilità dei posti messi a concorso;

Vista la ministeriale n. 2257 del 18 giugno 1986 con la quale questa Università è autorizzata a bandire un concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'ex istituto di fisiologia generale (ora dipartimento di biologia cellulare);

Vista la ministeriale prot. 899 del 21 febbraio 1986 con la quale si autorizza questa Università a bandire i concorsi per il conferimento di un posto di tecnico laureato presso la facoltà di farmacia - cattedra di microbiologia; un posto presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, istituto di zoologia (ora dipartimento di biologia cellulare), ed un posto presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, istituto di botanica (ora dipartimento di botanica ed ecologia);

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato, (VII qualifica) per i seguenti posti:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

ex istituto fisiologia generale (ora dipartimento biologia cellulare) posti 1;

ex istituto botanica (ora dipartimento botanica ed ecologia) posti 1;

ex istituto zoologia (ora dipartimento biologia cellulare).

Titolo di studio richiesto: diplomi di laurea rilasciati dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Facoltà farmacia:

cattedra di microbiologia posti 1.

Titolo di studio richiesto: diplomi di laurea rilasciati dalla facoltà di farmacia.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 40, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;

c) sana e robusta costituzione fisica e immunità da difetti ed imperfezioni fisiche che possono influire sul rendimento in servizio;

d) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità sanabile;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporta l'esclusione dal concorso e, comunque, dall'accesso alla carriera.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato dal rettore.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale in vigore, deve essere indirizzata o fatta pervenire a questa Università medesima entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

È dichiarata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita a mezzo di raccomanfata con aviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il titolo di studio richiesto dal bando;

e) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione, relativamente ai servizi già conclusi, delle cause di risoluzione degli stessi;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati destituiti o dichiarati decaduti da altro impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; tale dichiarazione deve essere resa comunque;

i) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (indicare il periodo, se prestato, oppure indicare i motivi se esonerato, rinviato, ecc.);

l) l'appartenenza ad una delle categorie previste dalle vigenti disposizioni che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età previsto per l'ammissione al concorso, qualora ne ricorrono le condizioni;

m) la propria attuale residenza e l'indirizzo al quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale i medesimi prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del reparto al quale essi appartengono.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determina l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

Art. 5.

Le commissioni giudicatrici sono nominate e composte ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Per le modalità di espletamento del concorso, si osservano in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché il regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Unitamente alla domanda, devono essere documentati, in originale o copia autentica di essi in bollo, i titoli che si intendono presentare per la valutazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata, dalla commissione giudicatrice, sulla base dei criteri dalla stessa previamente stabiliti.

Agli stessi la commissione riserverà il 25% del totale dei punti a disposizione.

Art. 6.

Gli esami consistono in due prove scritte, una prova pratica con relazione scritta ed una prova orale che comprende anche la conoscenza di due lingue straniere il tutto come da programma annesso al presente decreto (allegato *A)*.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto a tale data.

Art. 7.

Entro il primo mese di servizio, i nuovi assunti dovranno presentare i seguenti documenti di rito, in carta legale, attestanti il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego pubblico. Sono dichiarati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o il titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) originale del titolo di studio o copia autentica di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

6) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

7) certificato medico attestante la sana robusta costituzione e l'idoneità fisica all'impiego, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico del sangue per la lue, rilasciato dall'ufficio sanitario del comune di residenza o dal medico militare o da altra autorità sanitaria competente (nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con la dichiarazione che essa non menomi l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso);

8) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

9) dichiarazione, in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o aziende private o se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato, in caso affermativo, relativa opzione. Tale dichiarazione deve essere rilasciata anche se negativa.

Detti documenti devono essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 6) e 7) devono essere inoltre di data non anteriore di tre mesi rispetto alla data di ricezione della comunicazione con cui sono richiesti.

Inoltre nei certificati relativi alla cittadinanza italiana e godimento dei diritti politici previsti ai punti 2) e 3) del prestente articolo, deve essere annotato che i requisiti di cui trattasi erano posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. I dipendenti di ruolo dell'amministrazione statale possono limitarsi a produrre i documenti indicati al n. 5) e al n. 7) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico), ma in tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile aggiornata ed in regola con le leggi sul bollo.

L'eventuale documentazione incompleta o offerta da vizio sanabile, riscontrata all'atto della presentazione, dovrà essere regolarizzata, a pena di decadenza, entro trenta giorni.

Art. 8.

Le graduatorie generali di merito del concorso saranno formate in base ai risultati degli esami ed alla valutazione dei titoli.

Nei casi di parità di merito lo spareggio sarà attuato ai sensi dell'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria generale e di nomina in prova è immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto. In quest'ultimo caso le prestazioni di servizio rese saranno comunque compensate fino alla data di notifica della ricusazione stessa.

Art. 9.

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenuti nel testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nelle successive norme di integrazione e modificazione nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nonché nella legge 22 agosto 1985, n. 444.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti di Ancona per la registrazione.

Camerino, addì 9 marzo 1987

Il rettore: GIANNELLA

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Ancona, addì 28 aprile 1987
Registro n. 10 Università, foglio n. 287

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI ESAME

Posto istituto di fisiologia generale.

Prima prova scritta: trattazione di un argomento riguardante gli aspetti fondamentali della fisiologia generale.

Seconda prova scritta: descrizione di metodologia sperimentali riguardanti lo studio della struttura e delle funzioni del DNA.

Prova pratica con relazione scritta: determinazioni di radioattività in campioni biologici liquidi.

Prova orale: la prova orale verterà nella discussione degli argomenti oggetto delle prove scritte e di metodologie concernenti la sintesi degli acidi nucleici in culture cellulari. Il candidato dovrà inoltre dimostrare di saper tradurre testi tecnici redatti in lingua inglese e francese e relativi a materie che formano oggetto delle altre prove.

Posti istituto di botanica.

Prima prova scritta: tema di botanica generale.

Seconda prova scritta: tema di botanica sistematica.

Prova pratica con relazione scritta: riconoscimento e descrizione di un preparato di materiale vegetale.

Prova orale: verterà sulle materie previste per le prove scritte. Traduzione testi tecnici redatti in due lingue straniere che il candidato potrà scegliere tra: inglese, tedesco, francese e spagnolo.

Posto istituto di zoologia.

Prima prova scritta: trattazione di un argomento riguardante la biologia della riproduzione.

Seconda prova scritta: descrizione di metodologie inerenti lo studio dei meccanismi di regolazione del sistema endocrino.

Prova pratica con relazione scritta: tecniche immunologiche, radioimmunologiche e spettrofotometriche. Relazione scritta sui risultati ottenuti in un esperimento modello ed elaborazione statistica dei dati mediante calcolatore elettronico.

Prova orale: la prova orale verterà nella discussione degli argomenti oggetto delle prove scritte e di temi di cultura generale in campo zoologico. Il candidato dovrà inoltre dimostrare di saper tradurre testi tecnici redatti in lingua inglese e francese e relativi a materie che formano oggetto delle altre prove.

Posto cattedra microbiologia.

Prima prova scritta: trattazione di un argomento riguardante gli aspetti fondamentali della microbiologia generale.

Seconda prova scritta: descrizione di metodologie per l'isolamento e la tipizzazione dei batteri.

Prova pratica con relazione scritta: determinazione di chemio-antibiotici in campioni biologici.

Prova orale: la prova orale verterà nella discussione degli argomenti oggetto delle prove scritte e di metodologie inerenti lo studio delle resistenze batteriche agli antibiotici. Il candidato dovrà inoltre dimostrare di saper tradurre testi tecnici redatti in lingua inglese e francese e relativi a materie che formano oggetto delle altre prove.

87A6418

Concorso ad un posto di curatore

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 158;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1964, n. 514, con cui è stato approvato il regolamento di esecuzione della legge n. 1255/61;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazione, in legge 30 novembre 1973, n. 766;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, che disciplina le modalità dei bandi di concorso ai fini delle assunzioni obbligatorie;

Vista la legge 19 dicembre 1981, n. 762;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1966, n. 1317;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la nota ministeriale prot. n. 2008 del 4 giugno 1986 con la quale questa Università è stata autorizzata a bandire un concorso pubblico ad un posto di curatore dell'orto botanico;

Accertata la vacanza del posto, per il passaggio a professore associato del dott. Francalancia Carlo;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di curatore in prova nel ruolo del personale dell'ex carriera direttiva dei curatori degli orti botanici (settimo livello) presso l'orto botanico sottoindicato:

facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:
orto botanico. posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in scienze naturali, scienze biologiche, scienze agrarie e scienze forestali.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) aver compiuto, alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, il diciottesimo anno di età e non aver superato il quarantesimo, ferme restando le elevazioni consentite dalle norme vigenti. La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati civili dello Stato;

2) essere cittadino italiano (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

3) avere il godimento dei diritti politici e non essere incorso, qualora non sia raggiunta la maggiore età, in nessuna delle cause che ne impediscano il possesso;

4) avere sempre tenuto regolare condotta morale e civile;

5) essere di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio;

6) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

A norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Per difetto dei requisiti prescritti è disposta l'esclusione dal concorso, con motivato decreto rettorale.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale da L. 3.000, firmate dagli aspiranti di proprio pugno, devono essere indirizzate al rettore di questa Università e devono essere presentate o fatte pervenire a questa Università medesima entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande stesse si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Esse dovranno contenere il cognome, nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Il candidato, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dovrà, inoltre, dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

a) la data ed il luogo di nascita. Gli aspiranti che abbiano superato i 40 anni di età ed abbiano diritto all'elevazione di tale limite sono tenuti ad indicare il titolo in base al quale hanno diritto all'elevazione;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate ed i procedimenti pendenti a suo carico;

e) il titolo di studio;

f) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi eventualmente prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto d'impiego;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Non si terrà conto delle domande che perverranno dopo il termine sopra indicato.

Art. 4.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1966, n. 1317.

Per le modalità di espletamento del presente concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Alla commissione giudicatrice è demandato il compito di fissare le prove.

Le prove di esame consistono:

a) in tre prove scritte vertenti su temi di botanica generale e sistematica e di fisiologia vegetale;

b) in una prova orale sulle discipline che formano oggetto delle prove scritte e su nozioni di amministrazione del patrimonio e di contabilità generale dello Stato.

Il candidato è tenuto pure a dimostrare la conoscenza di una lingua straniera a sua scelta tra l'inglese, il tedesco, il francese e il russo.

Per sostenere le prove suddette i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo e con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio; o carta d'identità;

b) libretto ferroviario personale, se il candidato è dipendente di ruolo o non di ruolo di una amministrazione statale;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto.

L'Università comunicherà ai candidati i giorni, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno le prove.

Art. 5.

La graduatoria dei vincitori e quella eventuale degli idonei sarà formata in base ai risultati degli esami.

Nei casi di parità di merito lo spareggio sarà attuato ai sensi dell'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni.

Art. 6.

Il vincitore del concorso sarà invitato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno a presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della lettera di invito i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato generale del casellario giudiziale;

4) originale del titolo di studio o copia autenticata di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

5) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

6) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario, attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica all'impiego.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso.

Nel certificato dovrà essere specificato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 873.

L'amministrazione potrà, in ogni caso, far sottoporre il candidato alla visita di un medico di sua fiducia;

7) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

8) dichiarazione in data recente attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato o di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato e in caso affermativo relativa opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti la causa di risoluzione di precedente rapporto d'impiego (art. 1, lettera *g*), del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti di rito dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo, sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Quelli di cui ai numeri 2), 3), 6), 7) e 8) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore di tre mesi rispetto alla data della rettorale con cui sono stati richiesti.

A termini dell'ultimo comma del succitato art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare, nel termine sopra indicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico, e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 7.

I requisiti richiesti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Del risultato del concorso viene data notizia nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti di Ancona per la registrazione.

Camerino, addì 9 marzo 1987

Il rettore: GIANNELLA

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Ancona, addì 28 aprile 1987
Registro n. 10 Università, foglio n. 288

87A6419

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di tecnico esecutivo presso ex istituto di mineralogia e geologia (ora dipartimento scienze della Terra) e centro stampa.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 158;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 6 aprile 1966, n. 202;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482 ed in particolare l'art. 15;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto-legge 29 agosto 1970, n. 622, convertito, con modificazioni, nella legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, nella legge 30 novembre 1973, n. 766;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, articoli 7 e 8;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Viste la note ministeriali n. 2185 del 13 aprile 1984 e 2672/86 del 12 agosto 1986 con le quali questa Università è stata autorizzata a bandire un concorso per un posto di tecnico esecutivo per il centro stampa ed uno per l'ex istituto di mineralogia e geologia;

Considerato che il personale appartenente a categorie protette di cui alla legge n. 482/68 attualmente in servizio copre ampiamente la percentuale prevista dalla legge;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico esecutivo (IV qualifica) presso:

centro stampa . . . . posti 1
dipartimento scienze della Terra . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti;

c) sana e robusta costituzione fisica e immunità da difetti ed imperfezioni fisiche che possono influire sul rendimento in servizio;

d) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo art. 3 per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporta l'esclusione dal concorso e, comunque, dall'accesso alla carriera.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con decreto motivato dal rettore.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale in vigore, deve essere indirizzata o fatta pervenire a questa Università medesima entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

È dichiarata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

È necessaria una domanda per ogni posto messo a concorso.

Art. 4.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

a) cognome e nome;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il titolo di studio posseduto;

e) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione, relativamente ai servizi già conclusi, delle cause di risoluzione degli stessi;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati destituiti o dichiarati decaduti da altro impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; tale dichiarazione deve essere resa comunque;

i) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari (indicare il periodo, se prestato, oppure indicare i motivi se esonerato, rinviato, ecc.);

l) l'appartenenza ad una delle categorie previste dalle vigenti disposizioni che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età previsto per l'ammissione al concorso, qualora ne ricorrono le condizioni;

m) la propria attuale residenza e l'indirizzo al quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o segretario comunale.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale i medesimi prestano servizio.

Per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del reparto al quale essi appartengono.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determina l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

Art. 5.

Le commissioni giudicatrici saranno nominate e composte ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Per le modalità di espletamento del concorso, si osservano in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché il regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Unitamente alla domanda, devono essere documentati, in originale o copia autentica di essi in bollo, i titoli che si intendono presentare per la valutazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalle commissioni giudicatrici, sulla base dei criteri dalle stesse previamente stabiliti.

Agli stessi la commissione riserverà il 25% del totale dei punti a disposizione.

Art. 6.

L'esame consisterà in una prova pratica come dall'allegato *A* del presente bando.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto a tale data.

Art. 7.

Entro il primo mese di servizio, il nuovo assunto dovrà presentare i seguenti documenti di rito, in carta legale, attestanti il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego pubblico. Sono dichiarati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o il titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) originale del titolo di studio o copia autentica di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

6) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

7) certificato medico attestante la sana robusta costituzione e l'idoneità fisica all'impiego, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico del sangue per la lue, rilasciato dall'ufficio sanitario del comune di residenza o dal medico o da altra autorità sanitaria competente;

8) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

9) dichiarazione, in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o aziende private o se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato; in caso affermativo, relativa opzione. Tale dichiarazione deve essere rilasciata anche se negativa.

Detti documenti devono essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione. Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 6) e 7) devono essere inoltre di data non anteriore di tre mesi rispetto alla data di ricezione della comunicazione con cui sono richiesti.

Inoltre, nei certificati relativi alla cittadinanza italiana e godimento dei diritti politici previsti ai punti 2) e 3) del presente articolo, deve essere annotato che i requisiti di cui trattasi erano posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. I dipendenti di ruolo dell'amministrazione statale possono limitarsi a produrre i documenti indicati al n. 5) e al n. 7) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico), ma in tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile aggiornata ed in regola con le leggi sul bollo.

L'eventuale documentazione incompleta o offerta da vizio sanabile, riscontrata all'atto della presentazione, dovrà essere regolarizzata, a pena di decadenza, entro trenta giorni.

Art. 8.

La graduatoria generale di merito del concorso sarà formata in base ai risultati degli esami ed alla valutazione dei titoli.

Nei casi di parità di merito lo spareggio sarà attuato ai sensi dell'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, ivi compreso il quarto comma dell'art. 7 della legge n. 444/1985.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria generale e di nomina in prova è immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto. In quest'ultimo caso le prestazioni di servizio rese saranno comunque compensate fino alla data di notifica della ricusazione stessa.

Art. 9.

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenuti nel testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nelle successive norme di integrazione e modificazione nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nonché nella legge 22 agosto 1985, n. 444.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti di Ancona.

Camerino, addì 9 marzo 1987

Il rettore: GIANNELLA

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Ancona, addì 7 maggio 1987
Registro n. 11 Università, foglio n. 341

ALLEGATO *A*

PROVE DI ESAME

Posto centro stampa.

La prova pratica verterà su: metodologie e tecniche della stampa tipografica (sistema offset).

Posto dipartimento scienze della Terra.

La prova pratica verterà su: preparazione di una sezione sottile di roccia; preparazione di un diffrattogramma e preparazione di un campione di sedimento per analisi granulometriche mediante setacciatura.

87A6420

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Concorso ad un posto di tecnico laureato

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 marzo 1961, n. 158;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255, ed in particolare l'art. 9;

Visto il regolamento di esecuzione della succitata legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 6 aprile 1966, n. 202;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto l'art. 15 della legge 2 aprile 1968, n. 482, che disciplina le modalità dei bandi di concorso ai fini delle assunzioni obbligatorie;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito e modificato con legge 30 novembre 1973, n. 766;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 agosto 1986, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1986, registro n. 73, foglio n. 317 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 del 13 ottobre 1986), con il quale è stato assegnato un posto di tecnico laureato all'istituto di semeiotica chirurgica I^a (per le esigenze della cattedra di semeiotica chirurgica I) della facoltà di medicina e chirurgica di questa Università;

Vista la ministeriale del 24 novembre 1986, prot. n. 4664, pos. C/1, con la quale si autorizza l'emissione del relativo bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato (settima qualifica - area funzionale: tecnico-scientifica e socio-sanitaria) per l'istituto a fianco indicato:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Facoltà di medicina e chirurgia:

Istituto di semeiotica chirurgica I^a (per le esigenze della cattedra di semeiotica chirurgica I) posti 1

Titolo di studio richiesto: laurea in medicina e chirurgia.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che si trovino in possesso del diploma di laurea indicato nel precedente art. 1.

Art. 3.

Gli aspiranti al concorso non devono aver superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo di età per coloro che rivestono la qualità di impiegati statali di ruolo e per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che siano cessati dal servizio a domanda o anche di autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500, art. 4 e decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 settembre 1947, n. 1220, art. 4).

Art. 4.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta legale di L. 3.000 (in conformità allo schema esemplificativo allegato), indirizzate al rettore di questa Università, è di trenta giorni, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tale domanda dovrà contenere il cognome, nome e preciso domicilio del concorrente ai fini del concorso.

Il candidato ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dovrà dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

a) la data e il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi penali pendenti;

e) idoneità fisica e professionale all'impiego;

f) titolo di studio;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto d'impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) i titoli che danno diritto ad elevazione del limite massimo d'età per l'ammissione al concorso;

m) i titoli scientifici, accademici e professionali eventualmente in possesso del candidato.

Tutti i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso o comunque, dall'accesso all'impiego.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o prestino servizio militare è sufficiente il visto rispettivamente del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio o del comandante del reparto cui appartengono.

I concorrenti debbono allegare alla domanda i documenti per dimostrare il possesso dei titoli scientifici, accademici e professionali utili ai fini dell'attribuzione del punteggio riservato alla commissione d'esame.

Art. 5.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Per le modalità di espletamento del concorso valgono, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 6.

Gli esami consistono in tre prove scritte, di cui una consistente in una prova pratica con relazione scritta e in una prova orale (come da allegato programma).

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di saper tradurre testi tecnici redatti in due diverse lingue straniere anch'esse indicate nell'allegato programma.

Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che abbiano riportato una valutazione di almeno 7/10 nelle prove scritte.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione del voto riportato in ciascuna prova scritta.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una valutazione di almeno 7/10.

Ai titoli scientifici, accademici e professionali, la commissione riservera il 25% del totale dei punti a disposizione.

Art. 7.

I concorrenti che abbiano superato le prove d'esame debbono far pervenire nel termine che sarà indicato da questa Università i documenti prescritti per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

Art. 8.

Coloro che sono chiamati in servizio sono tenuti a presentare, entro il primo mese di servizio, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici rilasciato dal comune di residenza;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) originale del titolo di studio o copia autenticata di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

6) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile. (I candidati che rientrano nella categoria di cui all'art. 3 del presente bando dovranno inoltre presentare i documenti comprovanti la loro appartenenza alle categorie stesse);

7) certificato medico attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica all'impiego. Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata, con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso;

8) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

9) dichiarazione, in data recente, attestante se il candidato ricopre o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato. In caso affermativo relativa opzione.

Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 2, lettera *g*), del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

I documenti di rito dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 7) e 8) dovranno essere inoltre di data non anteriore di tre mesi rispetto alla data della rettorale con cui sono richiesti.

Nei trenta giorni successivi, gli interessati, qualora vi siano a tal fine invitati, sono tenuti, a pena la decadenza, a regolarizzare la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

A termini dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo debbono presentare, nel termine sopra indicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico, e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 9.

La nomina degli idonei è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge 22 agosto 1985, n. 444, sulla base della graduatoria, approvata dagli organi competenti dell'amministrazione.

L'eventuale ricusazione del visto da parte della Corte dei conti rende inefficaci i provvedimenti di nomina nel frattempo adottati, lasciando peraltro impregiudicate le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto, prestazioni che vanno comunque compensate.

Per l'assegnazione dei posti agli idonei riservatari, troverà applicazione la legge 2 aprile 1968, n. 482.

Nei casi di parità di merito costituiranno titoli di precedenza o preferenza quelli indicati all'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, e nell'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851.

Il diritto di preferenza, a parità di merito, va tassativamente documentato come segue:

a) la qualifica di mutilato ed invalido di guerra o per fatti di guerra o di mutilato ed invalido civile per fatti di guerra deve risultare dal decreto di concessione della relativa pensione, ovvero dal mod. 69, rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure dalla dichiarazione di invalidità rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido;

b) la qualifica di mutilato ed invalido per servizio deve risultare dal decreto di concessione della pensione che indichi la categoria e la voce dell'invalidità da cui è colpito, ovvero il mod. 69-*ter*, rilasciato, secondo i casi, dall'amministrazione centrale del servizio presso il quale l'aspirante ha contratto l'invalidità;

c) la qualifica di mutilato ed invalido civile deve risultare da certificazione del competente ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, attestante il numero di iscrizione nel ruolo e la categoria professionale, ai sensi dell'art. 6 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539;

d) la qualifica di mutilato ed invalido per lavoro deve risultare da certificazione dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro;

e) la qualifica di orfano di caduto di guerra o caduto per la lotta di liberazione o di caduto civile per fatti di guerra deve risultare dal certificato rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Associazione nazionale famiglie di caduti e dispersi di guerra;

f) la qualifica di orfano di caduto per servizio deve risultare dal mod. 69-*ter*, rilasciato al nome del padre, dall'amministrazione da cui dipendeva il genitore deceduto per causa di servizio;

g) la qualifica di orfano di caduto sul lavoro deve risultare da certificazione della sezione provinciale dell'Associazione nazionale invalidi e mutilati del lavoro;

h) la qualifica di figlio di invalido e di mutilato di guerra o per la lotta di liberazione, o di caduto civile per fatto di guerra deve risultare dal mod. 69 da rilasciarsi dalla Direzione generale delle pensioni di guerra a nome del padre del candidato;

i) la qualifica di profugo deve essere dimostrata mediante attestazione rilasciata dal prefetto, secondo le norme del decreto del Presidente della Repubblica in data 4 luglio 1956, n. 1117. Sono anche validi i certificati a suo tempo rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio stralcio dell'Africa italiana, secondo le norme del decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104; i profughi invece che si trovano nelle condizioni previste dalla legge 25 ottobre 1960, n. 1306, dovranno presentare un attestato, rilasciato dal Ministero degli affari esteri, comprovante la loro condizione;

l) le vedove non rimaritate o sorelle vedove o nubili di caduto di guerra, di caduto per fatto di guerra, di caduto per servizio, devono esibire un certificato su carta bollata, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, attestante la loro qualifica. Tale disposizione vale anche per le madri di caduto per servizio;

m) le madri o le vedove non rimaritate o sorelle vedove o nubili di caduto sul lavoro devono esibire una certificazione della sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro;

n) il lodevole servizio prestato nelle amministrazioni dello Stato deve essere comprovato mediante specifica attestazione dell'amministrazione da cui il candidato dipende; non è sufficiente la certificazione relativa alle qualifiche annuali;

o) l'esito favorevole conseguito nei corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, deve essere comprovato mediante attestazione dell'amministrazione da cui il candidato dipende, nella quale dovrà essere indicato il punteggio riportato.

Art. 10

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta di identità o tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto;

b) tessera ferroviaria, se il candidato è dipendente statale;

c) fotografia recente applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio.

Dei risultati del concorso verrà data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà inviato alla ragioneria regionale dello Stato ed alla Corte dei conti - Sezione di controllo per la regione Sicilia, per il visto e la registrazione.

Messina, addì 14 marzo 1987

Il rettore: STAGNO D'ALCONTRES

Registrato alla Corte dei conti - Sezione di controllo per la regione Sicilia, addì 10 giugno 1987
Registro n. 66 Università, foglio n. 13

PROGRAMMA DELLE PROVE DI ESAME

1) La prima prova scritta sarà relativa ad argomenti intesi a dimostrare la cultura del candidato sulle principali tecniche diagnostiche in chirurgia generale:

Rxgrafia
Ecografia
T.A.C.
Scintigrafia
Endoscopia
Laparoscopia
Angiografia
Ultrasonografia
Oscillometria
Termografia

2) La seconda prova scritta sarà relativa ad argomenti intesi a dimostrare la cultura del candidato sul funzionamento e sull'impiego delle correnti attrezzature di sala operatoria:

Termocauterio
Elettrobisturi
Intensificatore
Intensificatore di brillanza
Ecografo
Apparecchio Laser
Apparecchio d'anestesia
Elettrocardiografo
Aspiratore
Telecamera a circuito chiuso
Videoregistratore

3) La prova pratica con relazione scritta verterà sul funzionamento delle sopraelencate attrezzature di sala operatoria e sull'impiego relativo.

4) Nella prova orale il candidato dovrà dare dimostrazione di cultura generale per ciò che riguarda la corrente patologia d'interesse chirurgico:

Traumatologia
Malattie dell'apparato digerente
Malattie del fegato e delle vie biliari
Malattie del pacreas
Malattie dell'apparato respiratorio
Malattie dell'apparato urogenitale
Malattie dei vasi
Malattie della mammella
Malattie della tiroide

5) La prova di traduzione dei testi tecnici sarà limitata alla conoscenza della lingua inglese e francese.

Schema esemplificativo della domanda
(da redigere su carta da bollo da L. 3.000)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - MESSINA

Il sottoscritto .... nato a .... (provincia di ....) il .... residente in .... (provincia di ....) via .... n. .... c.a.p. .... chiede di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico laureato (settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria) presso l'istituto di semeiotica chirurgica 1ª (per le esigenze della cattedra di semeiotica chirurgica 1ª) della facoltà di medicina e chirurgia di codesta Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1987.

A tal fine lo scrivente dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere nato a .... il ....;

b) di essere cittadino italiano (ovvero il titolo che da luogo alla equiparazione);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (oppure non iscritto perché ....);

d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (nel caso contrario va fatta menzione specifica delle eventuali condanne penali riportate con data di ogni sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa);

e) di essere di sana e robusta costituzione fisica (oppure indicare le eventuali incapacità, imperfezioni e menomazioni);

f) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia (conseguita in data .... presso l'Università degli studi di ....);

g) per quanto riguarda gli obblighi militari, di trovarsi nella posizione di ....;

h) di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .... (oppure: di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso ....;

m) di eleggere ai fini del presente concorso preciso recapito al seguente indirizzo .... c.a.p. ....;

n) allega i seguenti titoli: ....
....

Data, ...

Firma ....
(autenticazione della firma)

87A6436

REGIONE PUGLIA

Concorso ad un posto di primario psichiatra presso l'unità sanitaria locale TA/5

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario psichiatra presso l'unità sanitaria locale TA/5.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel suppl. al Bollettino ufficiale della regione n. 118 del 25 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione personale dell'U.S.L. in Taranto.

87A6748

REGIONE PIEMONTE

Concorso a due posti di assistente tecnico addetto all'igiene e sicurezza del lavoro presso l'unità sanitaria locale n. 62

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente tecnico addetto all'igiene e sicurezza del lavoro presso l'unità sanitaria locale n. 62.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 22 del 3 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio segreteria dell'U.S.L. in Fossano (Cuneo).

87A6745

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 12

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 12, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia e rianimazione, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia, con rapporto di lavoro a tempo pieno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 38 del 3 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Pieve di Soligo (Treviso).

87A6744

REGIONE SICILIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 5

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 5, a:

Servizio di tutela e salute mentale:

tre posti di aiuto di psichiatria;
tre posti di assistente di psichiatria;
un posto di aiuto di neuro-psichiatria infantile;
tre posti di psicologo coadiutore;
due posti di psicologo collaboratore;
un posto di pedagogista coadiutore;
due posti di assistente sociale collaboratore;
un posto di sociologo collaboratore;
due posti di operatore professionale collaboratore - terapista di riabilitazione;
diciotto posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 31 del 25 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Castelvetrano (Trapani).

87A6749

REGIONE SARDEGNA

Concorso a due posti di assistente dell'area funzionale di prevenzione e sanità pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 3

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente dell'area funzionale di prevenzione e sanità pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 19 del 6 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale del presidio ospedaliero «P. Dettori» in Tempio Pausania (Sassari).

87A6747

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 179 del 3 agosto 1987, pubblica i seguenti avvisi di concorso:

Automobile Club Brescia: Concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore.

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Isernia: Concorsi pubblici, per esami, ad un posto di funzionario, un posto di collaboratore amministrativo, un posto di collaboratore contabile, un posto di collaboratore economico, un posto di assistente amministrativo, un posto di traduttore e a quattro posti di operatore amministrativo contabile.

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Ministro degli affari esteri 18 luglio 1987, n. 3411/*bis*, concernente l'indizione delle elezioni per la nomina dei rappresentanti del personale in seno alle commissioni d'avanzamento del Ministero degli affari esteri. (Decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 174 del 28 luglio 1987).

Nel decreto citato in epigrafe, alla pagina 9 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, all'art. 3 dove è scritto: *Stefano Starace Janfolla*, leggasi: *Giorgio Starace*.

87A6800

ERRATA-CORRIGE

Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente la formazione del Governo. (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 178 del 1° agosto 1987)

Nel comunicato concernente la formazione del Governo, alla pag. 11 della *Gazzetta Ufficiale* indicata in epigrafe, al secondo capoverso, dopo le parole «Presidente del Consiglio dei Ministri» sono aggiunte le seguenti: «*e Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno*».

87A6860

Comunicato relativo al decreto del Ministro del tesoro 6 giugno 1987, concernente l'emissione dei certificati di credito del Tesoro a sconto, quadriennali, con godimento 22 giugno 1987. (Decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 162 del 14 luglio 1987).

Nel decreto citato in epigrafe della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale:*

alla pagina 14, al primo capoverso dell'art. 2, dove è scritto: «*4,68* per cento», leggasi: «*4,86* per cento»;
alla pagina 17, la data di registrazione alla Corte dei conti del decreto in questione è corretta come segue:
«Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1987
Registro n. 23 Tesoro, foglio n. 83».

87A6799

Comunicato relativo al bando di concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 47 della regione Piemonte. (Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 166 del 18 luglio 1987).

Nell'estratto del bando citato in epigrafe, alla pagina 38 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «tre posti di operatore professionale *collaboratore*, infermiere professionale», leggasi: «tre posti di operatore professionale *coordinatore*, infermiere professionale».

87A6801

Comunicato relativo al bando di concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di personale di varie qualifiche presso il presidio ospedaliero «C.T.O.» dell'unità sanitaria locale n. 1-23 della regione Piemonte. (Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 159 del 10 luglio 1987).

Nell'estratto del bando citato in epigrafe, alla pagina 47 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «un posto di assistente tecnico - perito *elettronico*», leggasi: «un posto di assistente tecnico - perito *elettrotecnico*».

87A6802

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 101

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**100.000**
- semestrale	**L.**	**55.000**
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	**L.**	**200.000**
- semestrale	**L.**	**110.000**
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	**L.**	**22.000**
- semestrale	**L.**	**13.000**
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	**L.**	**82.000**
- semestrale	**L.**	**44.000**
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	**L.**	**22.000**
- semestrale	**L.**	**13.000**
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciale		
- annuale	**L.**	**313.000**
semestrale	**L.**	**172.000**

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	**L.**	**700**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**28.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L.**	**2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	**L. 1.000**	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	**L. 6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**90.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221